



**Relazione finanziaria semestrale
al 30 Giugno 2015**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.345.380.534,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015

SOMMARIO

Scenario macroeconomico e di mercato	pag. 5
Eventi di rilievo avvenuti nel primo semestre 2015	pag. 7
Andamento e risultati del Gruppo	pag. 12
Andamento operativo	
• Business Consumer	pag. 27
• Business Industrial	pag. 29
Prevedibile evoluzione nel 2015	pag. 31
Dati di sintesi delle altre attività	pag. 33
Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre	pag. 34
Indicatori alternativi di performance	pag. 35
Altre informazioni	pag. 36
Relazione semestrale sul governo societario	pag. 39

Bilancio semestrale consolidato abbreviato

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Relazione della società di revisione

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore (*)	Didier Casimiro
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore Indipendente (*)	Ivan Glasenberg
Amministratore Indipendente (*)	Andrey Kostin
Amministratore (*)	Petr Lazarev
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti
Amministratore	Gaetano Micciché
Amministratore Indipendente	Paolo Pietrogrande
Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore (*)	Igor Sechin
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini
Amministratore (*)	Igor Soglaev
Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto

Collegio Sindacale ²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaco effettivo	Fabio Artoni
Sindaco effettivo	Antonella Carù
Sindaco supplente	Fabio Facchini
Sindaco supplente	Andrea Lorenzatti
Sindaco supplente	Giovanna Oddo

Comitato Controllo Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance

Presidente - Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore Indipendente	Andrey Kostin
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti

Comitato per la Remunerazione

Presidente - Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore Indipendente	Ivan Glasenberg
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore	Didier Casimiro
Amministratore Indipendente	Paolo Pietrogrande

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore	Didier Casimiro
Amministratore Indipendente	Andrey Kostin
Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore	Igor Sechin
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini

Società di Revisione³

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari⁴

Francesco Tanzi

Direttore Generale Operations

Gregorio Borgo

Direttore Generale Technology

Maurizio Boiocchi

Direttore Generale Industrial

Lorenzo Sistino

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

L'Avv. Angelo Cardarelli è stato nominato Rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2015/2017 dall'Assemblea di categoria tenutasi in data 27 gennaio 2015.

- 1 Nomina: 12 giugno 2014. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.
(* Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2014 e confermati nella carica dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2015.
- 2 Nomina: 14 maggio 2015. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017.
- 3 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 per il novennio 2008/2016.
- 4 Nomina: Consiglio di Amministrazione 12 giugno 2014. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

L'attività economica globale nella prima metà del 2015 è stata caratterizzata da una graduale ripresa nei mercati avanzati, nel contesto di tassi di crescita modesti, e da persistente volatilità nei mercati emergenti con aree di significativa debolezza. Negli USA, dopo un inizio anno negativo dovuto in parte a fattori transitori, il Pil ha mostrato segnali di ripresa nel secondo trimestre confermati anche dalla solida crescita dell'occupazione. Nell'Area Euro diversi fattori hanno sostenuto la graduale ripresa: il miglioramento nelle condizioni finanziarie grazie al programma di quantitative easing della BCE, il calo dei prezzi del petrolio che ha sostenuto gli investimenti ed i consumi privati e l'indebolimento dell'Euro rispetto al dollaro USA che ha favorito le esportazioni.

Le economie emergenti continuano a mostrare segni di debolezza: il Pil cinese ha confermato nel secondo trimestre un tasso di crescita leggermente inferiore a quanto registrato nello stesso periodo del 2014, pur assestandosi a livelli decisamente superiori alla media globale anche grazie al forte sostegno della politica monetaria, mentre le economie della Russia e del Brasile sono in recessione (Pil Russia -2,2% anno su anno nel Q1, Pil Brasile -1,6% in Q1), quest'ultima in particolare caratterizzata dalla contrazione di circa il 6% della produzione industriale nel primo semestre 2015 e dall'aumento della disoccupazione (tasso di disoccupazione al 6,9% a giugno rispetto a 4,8% nello stesso mese del 2014).

L'uscita della Grecia dall'area Euro è stata scongiurata dall'accordo con l'Eurogruppo a luglio per un nuovo programma di assistenza finanziaria. I rischi di un "Grexit" tuttavia non sono del tutto svaniti e potrebbero riemergere durante la fase di trattative sui termini del nuovo programma nelle prossime settimane. I conflitti in Ucraina, Libia e Medio Oriente e la forte contrazione del mercato azionario cinese rappresentano ulteriori elementi di incertezza di breve termine.

Con riferimento al mercato dei tassi di cambio si evidenzia il deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro USA (-18,6% rispetto al primo semestre 2014), effetto del programma di acquisto di titoli sovrani da parte della BCE a partire da marzo 2015 e della conseguente riduzione dei tassi di interesse. Le aspettative di un rialzo dei tassi di interesse negli USA hanno inoltre generato una rivalutazione del dollaro anche rispetto alle valute dei paesi emergenti come il Real brasiliano (+29% rispetto al primo semestre 2014).

Il prezzo del petrolio ha registrato un leggero aumento nel corso del primo semestre 2015 rispetto ai minimi toccati a metà gennaio. La quotazione media del Brent di 59 dollari USA al barile per i primi sei mesi del 2015 è tuttavia significativamente inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente (109 dollari USA, -46%). Simile il trend registrato dai prezzi del butadiene e della gomma naturale. Nel caso del butadiene, le quotazioni si sono attestate su una media di 608 euro a tonnellata nel primo trimestre 2015 per poi raggiungere 642 euro nel secondo trimestre.

La media registrata nel primo semestre 2015 (625 euro) evidenzia un calo del 36% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La quotazione media della gomma naturale (TSR20) si è attestata a 1.422 dollari USA a tonnellata nel primo trimestre e 1.517 dollari USA a tonnellata nel secondo trimestre, con una flessione rispettivamente del 28% e del 12% rispetto ai corrispondenti periodi del 2014 (1.470 la quotazione media del primo semestre 2015, -6% verso l'anno precedente).

I dati relativi al mercato degli pneumatici per i primi sei mesi del 2015 evidenziano l'andamento positivo dei paesi avanzati, soprattutto per il mercato *Consumer*, mentre riflettono contesti macroeconomici più difficili nei paesi emergenti, in particolare in Sud America per il mercato *car*, canale Primo Equipaggiamento e per il mercato *Industrial*.

L'andamento del mercato tyre è stato sostenuto dalla graduale ripresa dell'attività economica in Europa (*car* Ricambi +3% nei primi sei mesi del 2015, *car* Primo Equipaggiamento +4%, *truck* Ricambi +3%, *truck* Primo Equipaggiamento +9%) e dallo sviluppo del mercato cinese (produzione auto Cina +9%). Il trend in Nord America riflette la decisa flessione dell'import a seguito dell'introduzione dei dazi doganali nei confronti degli importatori cinesi da gennaio 2015 (mercato locale *car* Ricambi +4%, +1% includendo l'import, *car* Primo Equipaggiamento +2%), mentre la flessione delle vendite in Russia (*car* Ricambi -12%, *car* Primo Equipaggiamento -27%) e in America Latina (*car* Ricambi +2%, *car* Primo Equipaggiamento -15%, *truck* Ricambi -10%, *truck* Primo Equipaggiamento -43%) è da ricondursi essenzialmente al rallentamento dell'attività economica in questi paesi.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2015

In data **9 gennaio 2015** Pirelli ha sottoscritto un contratto per una nuova linea di credito revolving (800 milioni di euro) e un ‘*term loan multicurrency*’ (200 milioni di euro) per un valore complessivo di 1 miliardo di euro di durata quinquennale. Il contratto ha sostituito l’esistente linea di credito revolving per 1,2 miliardi di euro in scadenza nel novembre 2015 e che pertanto è stata anticipatamente estinta. Inoltre, in data **13 febbraio 2015**, è stato sottoscritto un ulteriore contratto per un valore complessivo di 200 milioni di euro di durata quinquennale, a condizioni sostanzialmente in linea con quelle della linea di credito di cui sopra.

In data **27 gennaio 2015** l’Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio Pirelli & C. S.p.A. ha nominato Angelo Cardarelli quale rappresentante comune per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.

In data **6 febbraio 2015** è stata finalizzata la cessione a Bekaert delle attività *steelcord* di Pirelli in Turchia (Izmit) e in data **27 marzo 2015**, con la cessione delle attività *steelcord* in Cina (Yanzhou), è stato completato il trasferimento a Bekaert di tutte le attività *steelcord* di Pirelli. In linea con quanto già comunicato al mercato nel febbraio 2014 in occasione dell’annuncio dell’operazione, il valore complessivo (*Enterprise value*) per il 100% delle attività *steelcord* è stato confermato in 255 milioni di euro.

In data **12 febbraio 2015** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha esaminato i risultati preliminari della gestione 2014. In data **31 marzo 2015** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha approvato il bilancio dell’esercizio 2014 chiuso con un utile netto consolidato di 332,8 milioni di euro (+8,6% rispetto allo stesso periodo 2013) e un utile netto della Capogruppo pari a 258,0 milioni di euro, in crescita del 34,4% rispetto al corrispondente periodo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea degli azionisti del 14 maggio 2015, la distribuzione di un dividendo di 0,367 euro per azione ordinaria (0,32 nell'esercizio precedente) e di 0,431 euro per azione di risparmio (0,39 nell'esercizio precedente). In data **13 maggio 2015** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A ha approvato i risultati al 31 marzo 2015 chiusi con un ulteriore rafforzamento del segmento *Premium*.

In data **22 marzo 2015** China National Tire & Rubber Co. Ltd (CNRC), controllata di ChemChina (ChemChina), Camfin S.p.A. (Camfin) e gli azionisti di Camfin (Coinv S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A.) hanno firmato un accordo vincolante per una *partnership* industriale di lungo termine relativa a Pirelli.

Obiettivo dichiarato della *partnership* è quello di rafforzare i piani di sviluppo di Pirelli, il presidio di aree geograficamente strategiche e il raddoppio sostanziale dei volumi nel segmento *Industrial* attraverso la futura integrazione nel segmento *Industrial* di CNRC e di Pirelli. Elemento centrale dell'accordo è la continuità e autonomia dell'attuale struttura manageriale del gruppo Pirelli. L'operazione prevede la nomina del Presidente da parte di CNRC e la permanenza di Marco Tronchetti Provera quale CEO di Pirelli.

Sede e know-how di Pirelli saranno mantenuti in Italia: sono previste maggioranze rafforzate per autorizzare lo spostamento dell'*Headquarter* e il trasferimento a terzi del *know-how* Pirelli. L'accordo prevede:

- (i) l'acquisto da parte di una società italiana di nuova costituzione (Bidco), che sarà indirettamente controllata da CNRC in partnership con Camfin attraverso due società italiane anch'esse di nuova costituzione (*Newco* e *Holdco*), della partecipazione detenuta da Camfin S.p.A. nel capitale azionario di Pirelli;
- (ii) il contestuale reinvestimento da parte di Camfin S.p.A. di una parte dei proventi della vendita;

- (iii) successivamente al completamento dell'acquisto, un'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli a un prezzo di Euro 15,0 per azione ordinaria e un'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria sulla totalità del capitale di risparmio di Pirelli a un prezzo per azione di risparmio di Euro 15,0, condizionata al raggiungimento di non meno del 30% del capitale di risparmio. OPA obbligatoria e OPA volontaria saranno lanciate da *Bidco* con l'obiettivo di procedere al de-listing di Pirelli;
- (iv) il pagamento da parte di Pirelli del dividendo dell'esercizio 2014 prima dell'acquisto da parte di Bidco delle azioni Pirelli detenute da Camfin S.p.A..

Circa il completamento dell'operazione, che era stato subordinato alle condizioni tipiche di un'operazione di questo tipo, si rinvia alla sezione "Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre".

Sul sito internet di Pirelli sono disponibili gli estratti degli accordi parasociali relativi alla *partnership*.

In data **16 aprile 2015** Pirelli e Rosneft, nell'ambito del *Memorandum of Understanding* siglato nel 2014, hanno identificato in Synthos, società con sede in Polonia leader nella produzione di materie prime chimiche, il partner tecnologico con il quale sviluppare attività di ricerca, produzione e fornitura di gomma sintetica in Nakhodka, nel contesto del polo petrolchimico FEPCO (Far East Petrolchemical Company). Pirelli, Rosneft e Synthos hanno pertanto siglato un *Memorandum of Understanding* per condurre studi di fattibilità inerenti attività riguardanti i requisiti di design ingegneristico e operatività degli impianti, oltre a studi di mercato, investimenti e stime di costi operativi.

I tre gruppi intendono anche utilizzare il polo petrolchimico FEPCO per produrre gomma sintetica con l'obiettivo di rifornire, fra l'altro, gli stabilimenti Pirelli localizzati nell'area Apac. In data **19 giugno 2015** Pirelli e Rosneft hanno inoltre siglato un accordo di cooperazione che amplia la *partnership* già esistente tra le due società in ambito commerciale e di marketing.

In data **20 aprile 2015** Pirelli ha reso noto che - con riferimento all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Pirelli & C. S.p.A. - sono state depositate due liste di candidati per la nomina del collegio sindacale da parte di Camfin S.p.A. e della sua controllata Cam 2012 S.p.A. nonché da parte di un gruppo di società di gestione del risparmio e intermediari finanziari. La società ha comunicato inoltre che Camfin S.p.A., in riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea relativo alla Nomina di sei componenti del Consiglio di Amministrazione, avrebbe proposto all'Assemblea di confermare nella carica di amministratori Igor Sechin, Didier Casimiro, Andrey Kostin, Ivan Glasenberg, Petr Lazarev e Igor Soglaev - già cooptati in data 10 luglio 2014 - lasciando pertanto invariato in quindici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Andrey Kostin e Ivan Glasenberg hanno dichiarato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti.

La proposta di Camfin S.p.A. è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data **14 maggio 2015**.

In data **14 maggio 2015**, l'Assemblea di Pirelli & C. S.p.A. ha approvato il bilancio 2014, chiuso con un utile netto consolidato di 332,8 milioni di euro e un utile netto della capogruppo di 258,0 milioni di euro, deliberando la distribuzione di un dividendo di 0,367 euro per azione ordinaria e 0,431 euro per azione di risparmio. L'Assemblea ha inoltre nominato il nuovo Collegio Sindacale composto da Francesco Fallacara, nominato Presidente, Antonella Carù e Fabio Artoni quali sindaci effettivi e da Andrea Lorenzatti, Fabio Facchini e Giovanna Oddo quali sindaci supplenti. L'Assemblea ha infine autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino al 10% del capitale per un periodo massimo di 18 mesi rinnovando così la precedente autorizzazione deliberata in data 12 giugno 2014.

In data **23 giugno 2015** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha affidato a Deutsche Bank e Goldman Sachs International il ruolo di advisor finanziari a supporto delle valutazioni cui sarà chiamato il Consiglio di Amministrazione in relazione all'operazione tra Camfin S.p.A., China National Chemical Co. e China National Tire & Rubber Co. Ltd comunicata da Camfin lo scorso 22 marzo 2015. Gli amministratori indipendenti di Pirelli hanno inoltre comunicato al Consiglio che, per il parere che saranno chiamati a rendere in base all'art. 39-bis, 2° comma, Regolamento Emittenti, si avvarranno dell'ausilio di Citigroup Global Markets Ltd quale esperto indipendente.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori sono: Margine Operativo Lordo, Attività fisse, Fondi, Capitale Circolante operativo, Capitale Circolante netto, Posizione finanziaria netta. Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione del 100% delle attività *steelcord* siglato da Pirelli e Bekaert in data 28 febbraio 2014, il business *steelcord* si qualifica come "*discontinued operation*"; il risultato del 2014 e del primo semestre 2015 della *discontinued operation* è stato riclassificato nel conto economico in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". Con la cessione avvenuta in data 6 febbraio 2015 delle attività *steelcord* in Turchia e del 27 marzo 2015 in Cina, si è completata la cessione dell'intero business da Pirelli a Bekaert. Le attività *steelcord* facevano parte del business *Industrial*.

* * *

I risultati del **Gruppo** nel primo semestre 2015 si caratterizzano per:

- la crescita dei ricavi al +6,4% (+3,2% al netto dei tassi di cambio), in linea con il target annuale e sostenuta dal buon andamento del business *Consumer* (+10,2%), mentre il business *Industrial* (-5,8%) sconta la generale flessione del mercato, in particolare in Sud America (-43% la flessione dei volumi truck nel Primo Equipaggiamento nel primo semestre, -10% nel canale Ricambi);
- il rafforzamento sul segmento *Premium*, testimoniato da una crescita dei volumi del 10,4%, in linea con la guidance 2015, con un generale incremento della quota di mercato, in particolare in Apac, Latam, MEAI e Russia. Il *Premium* raggiunge un peso del 59,4% sui ricavi *Consumer*, in miglioramento di oltre 3 punti percentuali rispetto al primo semestre 2014;
- il positivo andamento della componente prezzo/mix (+3,5%), in linea con il target di ~+4% previsto per l'anno 2015; nel business *Consumer* la componente prezzo/mix registra una crescita del +4,4% grazie alla crescente esposizione sull'alto di gamma e sul canale Replacement ed agli aumenti di prezzo in Russia ed in Sud America. In miglioramento il prezzo/mix nel business *Industrial* (+0,7%) nel primo semestre grazie al dato positivo del +1,3% del secondo trimestre dell'anno per effetto degli aumenti di prezzo in Sud America, postposti rispetto al primo trimestre per il perdurare della difficile situazione del mercato locale;
- l'andamento positivo dei volumi *Consumer* (+1,3% nel primo semestre, +2,2% nel secondo trimestre) che controbilanciano la flessione sul business *Industrial* (-5,7% i volumi nel primo semestre, -4,7% nel secondo trimestre) dovuta alla citata debolezza del mercato sudamericano truck e agro. I volumi complessivi registrano una sostanziale stabilità nel primo semestre (-0,3%, +0,6% nel secondo trimestre);
- il conseguimento di efficienze per 45,8 milioni di euro (51% dell'obiettivo annuale di 90 milioni di euro) quale prosecuzione del piano di efficienze quadriennale (2014-2017) di 350 milioni di euro annunciato nel novembre 2013 (92 milioni di euro le efficienze nel 2014);

- la crescita della profittabilità (Ebit) a 446,6 milioni di euro, +4,8% rispetto al primo semestre 2014; Ebit margin stabile al 14,1% (14,3% nel primo semestre 2014); l'andamento del business *Consumer* ha più che compensato la flessione nel business *Industrial*, influenzata dalle citate dinamiche;
- risultato netto delle attività in funzionamento a 211,4 milioni di euro (+19,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014);
- posizione finanziaria netta passiva per 1.664,4 milioni di euro, in aumento rispetto ai 979,6 milioni di euro del 31 dicembre 2014 per la stagionalità del capitale circolante del primo semestre (1.935,2 milioni di euro al 30 giugno 2014), ma in riduzione rispetto a 1.732,9 milioni di euro al 31 marzo 2015 con una generazione di cassa nel secondo trimestre per 212,4 milioni di euro (187,1 milioni di euro nel secondo trimestre 2014) prima del pagamento di dividendi per 179,5 milioni di euro e dell'incasso di ulteriori 35,6 milioni di euro legati alla cessione del business *steelcord*.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Vendite	3.178,5	2.986,9	6.018,1
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	609,6	582,8	1.168,0
% su vendite	19,2%	19,5%	19,4%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	451,4	438,9	869,2
% su vendite	14,2%	14,7%	14,4%
Oneri di ristrutturazione	(4,8)	(12,7)	(31,3)
Risultato operativo	446,6	426,2	837,9
% su vendite	14,1%	14,3%	13,9%
Risultato da partecipazioni	(4,0)	(27,2)	(87,0)
(Oneri)/proventi finanziari	(113,4)	(92,1)	(262,4)
Risultato ante imposte	329,2	306,9	488,5
Oneri fiscali	(117,8)	(114,8)	(173,3)
Tax rate %	35,8%	37,4%	35,5%
Risultato netto attività in funzionamento	211,4	192,1	315,2
Risultato netto attività operative cessate	(14,9)	1,7	17,6
Risultato netto totale	196,5	193,8	332,8
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	190,8	189,1	319,3
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,391	0,388	0,654
Attività fisse in funzionamento	4.012,6	3.896,8	3.874,0
Scorte	1.131,8	1.043,7	1.055,0
Crediti commerciali	1.002,0	974,0	673,8
Debiti commerciali	(1.163,5)	(1.053,7)	(1.394,4)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	970,3	964,0	334,4
% su vendite (°)	15,3%	16,1%	5,6%
Altri crediti/altri debiti	119,2	40,9	33,9
Capitale circolante netto attività in funzionamento	1.089,5	1.004,9	368,3
% su vendite (°)	17,1%	16,8%	6,1%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-	143,9	30,8
Capitale netto investito totale	5.102,1	5.045,6	4.273,1
Patrimonio netto	2.772,3	2.371,3	2.611,5
Fondi totali	665,4	739,1	682,0
di cui fondi attività destinate alla vendita	-	12,1	5,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva totale	1.664,4	1.935,2	979,6
di cui Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva attività destinate alla vendita	-	40,4	(5,8)
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.707,5	2.300,3	2.548,3
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	5,548	4,714	5,222
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	188,8	143,6	378,1
Spese di ricerca e sviluppo	107,6	99,7	205,5
% su vendite	3,4%	3,3%	3,4%
Dipendenti n. (a fine periodo)	37.832	39.299	37.561
Siti industriali n.	19	22	19

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

Per una maggiore comprensione dell'andamento del **Gruppo**, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori d'attività.

(in milioni di euro)

	A		B		A+B = C		D		C+D	
	Consumer		Industrial		Attività Tyre		Altre attività		TOTALE GRUPPO	
	1° sem 2015	1° sem. 2014	1° sem 2015	1° sem. 2014	1° sem 2015	1° sem. 2014	1° sem 2015	1° sem. 2014	1° sem 2015	1° sem. 2014
Vendite	2.521,7	2.288,3	652,0	692,5	3.173,7	2.980,8	4,8	6,1	3.178,5	2.986,9
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	523,1	464,5	89,5	124,5	612,6	589,0	(3,0)	(6,2)	609,6	582,8
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	392,0	349,5	63,0	96,9	455,0	446,4	(3,6)	(7,5)	451,4	438,9
Oneri di ristrutturazione	(3,1)	(9,4)	(0,4)	(3,0)	(3,5)	(12,4)	(1,3)	(0,3)	(4,8)	(12,7)
Risultato operativo	388,9	340,1	62,6	93,9	451,5	434,0	(4,9)	(7,8)	446,6	426,2

Nel primo semestre 2015 le **vendite del Gruppo** sono pari a 3.178,5 milioni di euro in aumento del 6,4% rispetto a 2.986,9 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. L'andamento delle vendite (+3,2% la crescita organica, prima dell'impatto dei cambi +3,2%) è stato sostenuto dal *business Consumer* (+10,2% complessivamente, +5,7% prima dell'impatto positivo dei tassi di cambio) mentre il *business Industrial* (-5,8% complessivamente, -5,0% l'andamento dei ricavi prima dei tassi di cambio) sconta il significativo rallentamento del mercato in Sud America.

Le **vendite dell'Attività Tyre** sono state pari a 3.173,7 milioni di euro, con una crescita organica del 3,2% (6,5% includendo l'impatto cambi positivo per 3,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **vendite del segmento Premium** (pneumatici con calettamento uguale o superiore a 17 pollici per il business vettura e pneumatici radiali e pneumatici X-ply custom touring, off-road e Sport Touring con indice di velocità \geq H nel business moto) sono state pari a 1.497,4 milioni di euro (+16,5% rispetto a 1.285,1 milioni di euro del primo semestre 2014), con un'incidenza sul fatturato del business *Consumer* in aumento al 59,4% (56,2% nel primo semestre 2014) e con volumi in crescita del 10,4% rispetto al primo semestre 2014.

Nella tabella seguente si riportano i driver dell'andamento delle vendite Tyre:

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Volume	-1,3%	3,8%	0,6%	-0,2%	-0,3%	1,8%
<i>di cui volume Premium</i>	10,0%	22,2%	11,0%	20,9%	10,4%	21,6%
Prezzi/Mix	3,7%	4,6%	3,4%	6,0%	3,5%	5,3%
Variazione su base omogenea	2,4%	8,4%	4,0%	5,8%	3,2%	7,1%
Effetto cambio	4,1%	-10,8%	2,4%	-9,4%	3,3%	-10,1%
Variazione totale	6,5%	-2,4%	6,4%	-3,6%	6,5%	-3,0%

Stabile l'andamento dei volumi nel primo semestre (-0,3%) ma con un trend di segno opposto tra *Consumer* ed *Industrial*.

La crescita dei volumi sul segmento *Consumer* (+1,3%) è stata supportata dal buon andamento del *Premium*, focus della strategia di valore Pirelli, su tutti i principali mercati (+10,4% i volumi), mentre il *Non-Premium* (-4,7% i volumi) sconta principalmente la debolezza del mercato Latam e Russia, in particolare sul canale Primo Equipaggiamento. L'andamento dei volumi *Industrial* (-5,7%) riflette in particolare la prosecuzione della flessione del mercato Sud America-Primo Equipaggiamento, la cui crisi si era accentuata a partire dal secondo trimestre del 2014 ed il rallentamento dei mercati Ricambi in Sud America e in Cina. Il miglioramento del prezzo/mix (+3,5%) è sostenuto dalla performance del business *Consumer* (prezzo/mix +4,4%) che beneficia del miglioramento del mix di prodotto (maggiore peso del segmento *Premium* rispetto al primo semestre 2014), del maggior peso delle vendite sul canale Ricambi e della diversa composizione del business a livello regionale, con il maggior peso di Nafta ed Asia-Pacifico; in recupero il prezzo/mix nel business *Industrial* nel secondo trimestre (+1,3%, portando il progressivo a giugno a +0,7%), che sconta il differimento al secondo trimestre dell'inizio dei previsti aumenti di prezzo in Sud America.

La ripartizione delle vendite dell'Attività Tyre per area geografica e categoria di prodotto risulta essere la seguente:

AREA GEOGRAFICA	1° semestre 2015			1° semestre 2014
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>		
Europa	1.094,0	3,9%	34,5%	35,3%
Russia e CIS	107,4	-18,1%	3,4%	4,4%
Nafta	426,0	21,0%	13,4%	11,8%
Sud America	924,2	-1,7%	29,1%	31,5%
Asia\Pacifico (APAC)	349,2	33,7%	11,0%	8,8%
Middle East\Africa\India (MEAI)	272,9	12,1%	8,6%	8,2%
TOTALE	3.173,7	6,5%	100,0%	100,0%

PRODOTTO	1° semestre 2015			1° semestre 2014
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>		
Pneumatici vettura	2.295,9	11,1%	72,3%	69,3%
Pneumatici moto	225,8	2,0%	7,2%	7,5%
Consumer	2.521,7	10,2%	79,5%	76,8%
Pneumatici truck	581,6	-4,5%	18,3%	20,4%
Pneumatici agro	70,4	-15,8%	2,2%	2,8%
Industrial	652,0	-5,8%	20,5%	23,2%
TOTALE	3.173,7	6,5%	100,0%	100,0%

Il risultato operativo del Gruppo (Ebit), in aumento del 4,8% è pari a 446,6 milioni di euro e si confronta con 426,2 milioni di euro del primo semestre 2014. Il miglioramento di 20,4 milioni di euro è dovuto per 17,5 milioni di euro alle attività tyre e per 2,9 milioni di euro alle altre attività.

Sul risultato operativo hanno inciso oneri di ristrutturazione per 4,8 milioni di euro per le continue azioni di razionalizzazione delle strutture. Al 30 giugno 2014 gli oneri di ristrutturazione erano stati pari a 12,7 milioni di euro.

Nello specifico l'andamento del **risultato operativo delle Attività Tyre** presenta il seguente andamento:

(milioni di euro)

	1° trim.	2° trim.	1° semestre
Risultato operativo 2014	204,9	229,1	434,0
Differenze cambio da consolidamento	9,4	4,8	14,2
Prezzi/mix	31,0	25,2	56,2
Volumi	(7,6)	3,1	(4,5)
Costo fattori produttivi (materie prime)	16,4	8,5	24,9
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(34,6)	(34,3)	(68,9)
Efficienze	21,1	24,7	45,8
Ammortamenti ed altro	(30,6)	(28,4)	(59,0)
Oneri di ristrutturazione	3,3	5,5	8,8
Variazione	8,4	9,1	17,5
Risultato operativo 2015	213,3	238,2	451,5

Il **risultato operativo delle Attività Tyre** nel primo semestre 2015 ammonta a 451,5 milioni di euro (434,0 milioni di euro nel primo semestre 2014), con un Ebit margin del 14,2% (14,3% ante costi di ristrutturazione) sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2014.

Sul miglioramento del risultato operativo hanno inciso:

- il positivo apporto della componente prezzo/mix (+56,2 milioni di euro) e delle efficienze (+45,8 milioni di euro) che hanno più che compensato l'aumento degli ammortamenti e degli altri costi (59 milioni di euro, di cui 15 milioni per maggiori ammortamenti, 24,8 milioni di maggiori costi in parte relativi allo sviluppo del *Premium*, 14 milioni di euro legati al diversa modalità di approvvigionamento dello steelcord e 5,2 milioni di euro per la ridotta saturazione degli impianti in Latam);
- il minor costo delle materie prime (+24,9 milioni di euro) e l'impatto positivo dei cambi (+14,2 milioni di euro) che hanno mitigato l'effetto negativo dell'inflazione dei fattori produttivi (-68,9 milioni di euro);
- minori oneri non ricorrenti per 8,8 milioni di euro.

A livello geografico, l'**Apac** (11,0% dei ricavi dell'attività tyre, +2,2 punti percentuali rispetto al 2014) si conferma l'area di maggiore crescita (+33,7% i ricavi nel primo semestre, +16,2% al netto dei cambi) e tra le più profittevoli con un Ebit margin superiore al 20%, in crescita rispetto all'anno precedente. Il *Premium* rappresenta il principale driver di sviluppo con una crescita dei ricavi nel primo semestre del 41,8% ed un aumento della quota di mercato in particolare sul Replacement grazie alla progressiva crescita della rete distributiva.

Il **Nafta** (13,4% dei ricavi dell'attività tyre) registra una crescita dei ricavi del 21,0% (21% l'impatto positivo dei cambi). Positivo l'andamento del *Premium car* mentre il *business moto* ed il *Non-premium* riflettono la debole domanda di mercato. L'andamento dei ricavi riflette il trend positivo dei volumi, il miglioramento del mix ed il parziale adeguamento dei prezzi all'attuale scenario di cambi e delle materie prime pur mantenendo inalterato il posizionamento sui segmenti di maggior valore. In crescita superiore al mercato l'andamento di Pirelli sul *Premium* e sul *Super Premium*, che beneficia dell'espansione del *network FasTrack* e degli strumenti di geomarketing in grado di ottimizzare la gestione delle scorte dei clienti. Redditività (Ebit margin) in miglioramento a livello "*high teens*".

Il **MEAI** (8,6% dei ricavi dell'attività tyre) registra una crescita dei ricavi del 12,1% (6,4% al netto dei cambi) con una redditività "*high-teens*" stabile rispetto al 2014.

L'**Europa** (34,5% dei ricavi dell'attività tyre) chiude il primo semestre con una crescita dei ricavi 3,9% (+2,4% al netto dei cambi) nonostante la difficile base di confronto (+10% l'incremento dei ricavi nel primo semestre del 2014). In decisa crescita il business nel secondo trimestre (+5,6% l'incremento dei ricavi) grazie al buon andamento del *Premium* ed il progressivo miglioramento della componente prezzo/mix. Profittabilità nel primo semestre "*low-teens*" stabile rispetto al primo semestre 2014.

La **Russia** (3,4% dei ricavi dell'attività tyre), nonostante uno scenario non favorevole, presenta una crescita organica delle vendite del 7,0% (-18,1% dopo l'impatto cambi), ed una crescita dei volumi superiore al trend di mercato. Confermata la profittabilità "*high single digit*", stabile rispetto al 2014, grazie al miglioramento del mix e al programma di efficienze.

Il **Sud America** (29,1% dei ricavi dell'attività tyre) registra una riduzione dei ricavi dell'1,7% (+0,3% escludendo l'impatto negativo dei cambi). Il protrarsi della difficile situazione di mercato nell'area, soprattutto nel Primo Equipaggiamento (car -15% e truck -43%), ha pesato sull'andamento dei volumi che risultano complessivamente in flessione (-8,8%), nonostante la leggera crescita registrata nel canale car Ricambi ed il buon trend del *Premium* (volumi +19% nel semestre, superiore al trend di mercato). All'andamento dei ricavi ha contribuito la continua crescita del mix di prodotto, insieme agli aumenti di prezzo sul *Consumer* (a partire dal primo trimestre) e sull'*Industrial* (nel secondo trimestre) in risposta alla volatilità dei cambi; questi elementi hanno parzialmente mitigato gli impatti sulla redditività derivanti dalla flessione dei volumi e dai costi legati ad un minore utilizzo degli impianti.

La profittabilità si attesta nel semestre a livello "*double digit*" in riduzione rispetto al primo semestre 2014.

Il **risultato da partecipazioni del Gruppo** è negativo per 4,0 milioni di euro e si riferisce principalmente all'impatto derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei risultati della collegata Prelios S.p.A. (3,9 milioni di euro relativi alla perdita pro-quota del quarto trimestre 2014 e del primo trimestre 2015). Nel primo semestre 2014 il risultato era stato negativo per 27,2 milioni di euro riferiti principalmente ai risultati di Prelios S.p.A. (quarto trimestre 2013 e primo trimestre 2014 negativi per 16,4 milioni di euro) e alla svalutazione della partecipazione in Alitalia S.p.A. per 11,2 milioni di euro.

Il **risultato netto delle attività in funzionamento** al 30 giugno 2015 è stato di 211,4 milioni di euro (192,1 milioni di euro nel 2014). Oltre alle dinamiche evidenziate circa il risultato operativo e il risultato da partecipazioni, tale dato riflette i maggiori **oneri finanziari netti** che sono passati da 92,1 milioni di euro al 30 giugno 2014 a 113,4 milioni di euro al 30 giugno 2015, con un incremento di 21,3 milioni di euro. L'incremento registrato negli oneri finanziari è principalmente riconducibile all'impatto della svalutazione del Bolivares venezuelano su posizioni commerciali per complessivi 14,2 milioni di euro e all'incremento dei tassi di interesse in paesi al di fuori dell'area Euro (circa 40% del totale) in cui Pirelli opera, in particolare in Russia. Il costo medio del debito per il periodo è stato pari a 6,24%.

Gli **oneri fiscali** sono stati pari a 117,8 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (114,8 milioni di euro) a seguito del miglioramento del risultato operativo. Il tax rate si è attestato al 35,8% (35,4% al netto del consolidamento ad equity delle imprese collegate), in riduzione rispetto al primo semestre 2014 (37,4%).

Il **risultato netto delle attività operative cessate** del primo semestre 2015 è negativo per 14,9 milioni di euro. Tale risultato è principalmente imputabile a perdite su cambio da conversione in euro del bilancio della controllata turca e maturate nel corso dei precedenti esercizi, contabilizzate nel patrimonio netto, e riclassificate a conto economico nel primo trimestre 2015, a seguito della cessione delle attività *steelcord* in Turchia avvenuta a febbraio 2015.

Il **risultato netto totale** è pari a 196,5 milioni di euro rispetto a 193,8 milioni di euro del primo semestre 2014; la **quota di risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** è positiva per 190,8 milioni di euro (0,391 euro per azione) rispetto a 189,1 milioni di euro dell'anno precedente (pari a 0,388 euro per azione).

Il **patrimonio netto** è passato da 2.611,5 milioni di euro del 31 dicembre 2014 a 2.772,3 milioni di euro del 30 giugno 2015.

Il **patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 30 giugno 2015 è pari a 2.707,5 milioni di euro (5,548 euro per azione) rispetto a 2.548,3 milioni di euro del 31 dicembre 2014 (5,222 euro per azione).

La variazione, analiticamente rappresentata nella tabella che segue, è essenzialmente collegata al risultato del periodo, all'effetto cambio positivo legato alla conversione in euro dei patrimoni in valuta estera e all'adeguamento positivo a *fair value* delle attività finanziarie controbilanciato in parte dai dividendi erogati.

(in milioni di euro)

	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/2014	2.548,3	63,2	2.611,5
Differenze da conversione monetaria	46,2	1,3	47,5
Risultato del periodo	190,8	5,7	196,5
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	55,0	-	55,0
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	11,7	-	11,7
Dividendi deliberati	(179,6)	(6,7)	(186,3)
Effetto inflazione Venezuela	36,0	1,4	37,4
Altre variazioni	(0,9)	(0,1)	(1,0)
Totale variazioni	159,2	1,6	160,8
Patrimonio Netto al 30/06/2015	2.707,5	64,8	2.772,3

Al 30 giugno 2015 la **posizione finanziaria netta del Gruppo** è passiva per 1.664,4 milioni di euro rispetto a 979,6 milioni di euro del 31 dicembre 2014, ed è così composta:

(in milioni di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	1.229,3	530,9
Strumenti derivati correnti	18,2	4,6
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	1.425,0	1.781,7
Totale debito lordo attività in funzionamento	2.672,5	2.317,2
Disponibilità liquide	(898,4)	(1.166,7)
Titoli detenuti per la negoziazione	(35,4)	(61,4)
Crediti finanziari correnti	(5,0)	(41,5)
Strumenti derivati correnti	(10,4)	(6,1)
Crediti finanziari non correnti	(58,9)	(56,1)
Totale crediti finanziari e liquidità	(1.008,1)	(1.331,8)
A Posizione finanziaria netta attività in funzionamento	1.664,4	985,4
B Posizione finanziaria netta attività cessate	-	(5,8)
A+B TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.664,4	979,6

La **struttura del debito finanziario lordo** è la seguente:

(in milioni di euro)

	Bilancio 30/06/2015	Anno di scadenza				
		2015	2016	2017	2018	2019 e oltre
Utilizzo di linee <i>committed</i>	471,1		-	-	-	471,1
P.O. 5,125% - 2011/2016	500,0	-	500,0	-	-	-
P.O. 1,750% - 2014/2019	600,0	-	-	-	-	600,0
Finanziamenti BEI	250,0	100,0	100,0	20,0	20,0	10,0
USD private placement	134,1	-	-	13,4	-	120,7
<i>Schuldschein</i>	43,0	-	36,0	7,0	-	-
Altri finanziamenti	674,3	520,7	35,0	86,9	27,9	3,8
Tot. debito lordo attività in funzionamento	2.672,5	620,7	671,0	127,3	47,9	1.205,6
		23,2%	25,1%	4,8%	1,8%	45,1%

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha a disposizione ulteriori 728,9 milioni di euro non utilizzati relativi alla parte di linee committed da 1,2 miliardi di euro (1.125 milioni di euro la disponibilità al 31 dicembre 2014) che, sommati agli 933,8 milioni di euro relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e ai titoli detenuti per la negoziazione, forniscono al Gruppo un margine di liquidità pari a 1.662,7 milioni di euro.

Di seguito l'andamento del **flusso di cassa del periodo**:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		1° SEMESTRE	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	213,4	206,7	238,0	232,2	451,4	438,9
Anmortamenti	78,5	70,6	79,7	73,3	158,2	143,9
Investimenti materiali e immateriali	(85,6)	(65,3)	(103,2)	(78,3)	(188,8)	(143,6)
Variazione capitale funzionamento/altro	(895,2)	(686,6)	151,6	77,4	(743,6)	(609,2)
Flusso netto gestione operativa	(688,9)	(474,6)	366,1	304,6	(322,8)	(170,0)
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(52,1)	(43,3)	(61,3)	(48,8)	(113,4)	(92,1)
Oneri fiscali ordinari	(54,1)	(53,5)	(63,7)	(61,3)	(117,8)	(114,8)
Net cash flow ordinario	(795,1)	(571,4)	241,1	194,5	(554,0)	(376,9)
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(14,4)	(3,7)	(0,4)	2,8	(14,8)	(0,9)
Altri dividendi erogati a terzi	(7,6)	(0,5)	(2,5)	(2,9)	(10,1)	(3,4)
Cash Out ristrutturazioni	(6,4)	(12,9)	(2,6)	(5,9)	(9,0)	(18,8)
Storno svalutaz. Venezuela incluso in oneri finanz.	-	-	14,2	-	14,2	-
Flusso netto attività operative cessate	-	(8,7)	-	10,5	-	1,8
Differenze cambio/altro	45,8	(46,0)	(37,4)	(11,9)	8,4	(57,9)
Net cash flow ante dividendi	(777,7)	(643,2)	212,4	187,2	(565,3)	(456,1)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(179,5)	(156,7)	(179,5)	(156,7)
Impatto cessione Steekcord	24,4	-	35,6	-	60,0	-
Net cash flow	(753,3)	(643,2)	68,5	30,4	(684,8)	(612,8)

Il **flusso netto della gestione operativa del primo semestre 2015** è stato complessivamente negativo per 322,8 milioni di euro, essenzialmente per la consueta stagionalità nel primo trimestre dell'anno del capitale circolante netto, con una crescita dei crediti commerciali, proporzionale con l'andamento dei ricavi, ed un aumento degli stock di prodotti finiti, specie in Brasile ed Europa, che sarà assorbito nel corso del 2015. Sono inoltre stati effettuati **investimenti** per 188,8 milioni di euro (143,6 milioni di euro nel 2014), principalmente destinati all'incremento della capacità *Premium* in Europa, Nafta e Cina ed al miglioramento del mix.

Il **secondo trimestre** ha registrato un flusso netto della gestione operativa positivo per 366,1 milioni di euro (304,6 milioni di euro nel secondo trimestre 2014), con una variazione del capitale circolante positiva per 151,6 milioni di euro (77,4 milioni di euro positiva nel secondo trimestre 2014), grazie agli incassi della stagione summer nei mercati Europa e Russia.

Il **flusso di cassa totale** è stato negativo per 684,8 milioni di euro includendo l'effetto positivo derivante dalla cessione delle attività *steelcord* per 60 milioni di euro ed il pagamento di dividendi della Capogruppo per 179,5 milioni di euro (flusso di cassa totale negativo per 612,8 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Dipendenti

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2015 sono pari a 37.832 unità contro 37.561 unità del 31 dicembre 2014. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 rileva un aumento delle unità in Turchia e Messico controbilanciate dall'uscita del business Steelcord.

BUSINESS CONSUMER

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2014:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		TOTALE SEMESTRE	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Vendite	1.237,4	1.128,7	1.284,3	1.159,6	2.521,7	2.288,3
<i>yoy</i>	9,6%		10,8%		10,2%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	246,3	219,4	276,8	245,1	523,1	464,5
<i>% su vendite</i>	19,9%	19,4%	21,6%	21,1%	20,7%	20,3%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	182,0	162,7	210,0	186,8	392,0	349,5
<i>% su vendite</i>	14,7%	14,4%	16,4%	16,1%	15,5%	15,3%
Oneri di ristrutturazione	(1,6)	(3,9)	(1,5)	(5,5)	(3,1)	(9,4)
Risultato operativo	180,4	158,8	208,5	181,3	388,9	340,1
<i>% su vendite</i>	14,6%	14,1%	16,2%	15,6%	15,4%	14,9%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.	2° trim.	Progressivo Giugno
EUROPA (*)			
Primo Equipaggiamento	+5%	+2%	+4%
Ricambi	+3%	+4%	+3%
NAFTA (**)			
Primo Equipaggiamento	+2%	+3%	+2%
Ricambi	+2%	+5%	+4%
SUD AMERICA			
Primo Equipaggiamento	-15%	-16%	-15%
Ricambi	+2%	+2%	+2%
CINA			
Primo Equipaggiamento	+10%	+4%	+7%
I dati escludono le importazioni tranne per Sud America			
(*) incluso Turchia; escluso Russia			
(**) i dati Nafta escludono il Messico			

Le **vendite** sono state pari a 2.521,7 milioni di euro, con una crescita organica del 5,7% (+10,2% includendo l'impatto cambi) grazie ai seguenti fattori:

- il positivo contributo della componente volumi +1,3%, con maggiore crescita nei mercati maturi (+2,7%), in Apac e MEAI (“*mid-teen*” in entrambe le aree), mentre l'andamento del Sud America e della Russia ha risentito della flessione del mercato Primo Equipaggiamento (-15% in Latam; -27% in Russia);
- il miglioramento del prezzo/mix (+4,4%) legato principalmente al crescente peso del *Premium* (59,4% dei ricavi Consumer nel 2015 rispetto al 56,2% nel 2014) ed agli aumenti di prezzo in Sud America ed in Russia per contrastare l'andamento dei cambi.

Le **vendite Premium** sono state pari a 1.497,4 milioni di euro, in crescita complessivamente del 16,5% rispetto all'anno precedente (+7,6% al netto dell'impatto cambi), con crescita nei mercati emergenti del 31,3% e dell'11,4% nei maturi.

Di seguito l'analisi della variazione delle vendite del business *Consumer*:

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Volume	0,4%	5,9%	2,2%	4,3%	1,3%	5,1%
<i>di cui volume Premium</i>	10,0%	22,2%	11,0%	20,9%	10,4%	21,6%
Prezzi/Mix	4,7%	4,4%	4,1%	5,8%	4,4%	5,2%
Variazione su base omogenea	5,1%	10,3%	6,3%	10,1%	5,7%	10,3%
Effetto cambio	4,5%	-9,2%	4,5%	-8,3%	4,5%	-8,8%
Variazione totale	9,6%	1,1%	10,8%	1,8%	10,2%	1,5%

In crescita il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione**, che ha raggiunto 392,0 milioni di euro, con un margine del 15,5% rispetto a 349,5 milioni di euro del 2014 (15,3% sulle vendite).

Il **risultato operativo** è stato pari a 388,9 milioni di euro (con una marginalità del 15,4%), in aumento di 48,8 milioni di euro rispetto a 340,1 milioni di euro del 2014 (14,9% la marginalità).

La crescita della profittabilità riflette:

- il miglioramento del prezzo/mix, grazie al crescente peso del *Premium* in tutte le regioni ed al maggior peso del canale *Replacement*;
- l'andamento dei volumi;
- il progressivo conseguimento di efficienze interne.

BUSINESS INDUSTRIAL

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2014:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		TOTALE SEMESTRE	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Vendite	327,9	340,8	324,1	351,7	652,0	692,5
<i>yoy</i>	-3,8%		-7,8%		-5,8%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	47,2	60,9	42,3	63,6	89,5	124,5
<i>% su vendite</i>	14,4%	17,9%	13,1%	18,1%	13,7%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	33,3	47,6	29,7	49,3	63,0	96,9
<i>% su vendite</i>	10,2%	14,0%	9,2%	14,0%	9,7%	14,0%
Oneri di ristrutturazione	(0,4)	(1,5)	-	(1,5)	(0,4)	(3,0)
Risultato operativo	32,9	46,1	29,7	47,8	62,6	93,9
<i>% su vendite</i>	10,0%	13,5%	9,2%	13,6%	9,6%	13,6%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.	2° trim.	Progressivo Giugno
EUROPA (*)			
Primo Equipaggiamento	+5%	+13%	+9%
Ricambi	-1%	+6%	+3%
NAFTA (**)			
Primo Equipaggiamento	+18%	+12%	+15%
Ricambi	+5%	+4%	+4%
SUD AMERICA			
Primo Equipaggiamento	-39%	-47%	-43%
Ricambi	-8%	-12%	-10%
CINA			
Primo Equipaggiamento	-29%	-31%	-30%
I dati escludono le importazioni tranne per Sud America			
(*) incluso Turchia; escluso Russia			
(**) i dati Nafta escludono il Messico			

L'andamento del business *Industrial* sconta la negativa congiuntura economica in Sud America (50% il peso della region sul fatturato del business) caratterizzata da una flessione del PIL dello 0,2%, dalla contrazione della produzione industriale e dall'aumento della disoccupazione. In tale contesto la domanda del mercato *truck* ed agro ha subito una forte contrazione con volumi in flessione rispettivamente del 43% nel *truck* Primo Equipaggiamento e del 10% nel *truck* Ricambi e del 20% nell'agro Primo Equipaggiamento e del 12% nell'agro Ricambi .

Le **vendite** sono state pari a 652,0 milioni di euro, in diminuzione del 5,8% rispetto al primo semestre 2014 (692,5 milioni di euro), con una riduzione organica del 5% (impatto cambi negativo per 0,8%). La flessione dei volumi (-5,7%) sconta la contrazione del mercato in America Latina (-43% il truck Primo Equipaggiamento, -10% il truck Ricambi), ed in Cina. In miglioramento il prezzo/mix (+0,7%) nel primo semestre grazie al dato positivo del +1,3% del secondo trimestre dell'anno per effetto degli aumenti di prezzo in Sud America, posposti rispetto al primo trimestre per il perdurare della difficile situazione del mercato locale.

Di seguito l'analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Volume	-6,7%	-2,2%	-4,7%	-12,2%	-5,7%	-7,4%
Prezzi/Mix	-0,1%	5,4%	1,3%	6,5%	0,7%	5,9%
Variazione su base omogenea	-6,8%	3,2%	-3,4%	-5,7%	-5,0%	-1,5%
Effetto cambio	3,0%	-15,4%	-4,4%	-12,4%	-0,8%	-13,8%
Variazione totale	-3,8%	-12,2%	-7,8%	-18,1%	-5,8%	-15,3%

Il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione** ammonta a 63,0 milioni di euro, pari al 9,7% delle vendite e in riduzione rispetto a 96,9 milioni di euro del 2014 (14,0% delle vendite).

Il **risultato operativo** si è attestato a 62,6 milioni di euro (93,9 milioni di euro nel primo semestre 2014), con un rapporto sulle vendite pari al 9,6% rispetto al 13,6% del corrispondente periodo del 2014 (12,3% il primo semestre 2014 escludendo le attività *stealcord* totali e non solo quelle relative alla fornitura verso terzi). L'andamento delle profittabilità sconta la flessione dei volumi, la negatività dei cambi, l'impatto della diversa fonte di approvvigionamento dello *stealcord*, l'inflazione dei costi dei fattori produttivi in America Latina ed i costi associati ad un minor utilizzo della capacità produttiva nell'area.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2015

Nel corso del 2015 è atteso un ulteriore miglioramento del business *Consumer* - grazie al positivo andamento del segmento *Premium* - che permetterà di compensare la debolezza del business *Industrial* nei mercati emergenti, e particolarmente accentuata nell'area Latam.

Pirelli conferma pertanto gli obiettivi 2015 in termini di:

- Ebit pari a ~930 milioni di euro dopo oneri di ristrutturazione per circa 30 milioni (40 milioni la precedente stima);
- Investimenti inferiori a 400 milioni di euro;
- Generazione di cassa ante dividendi uguale o superiore a 300 milioni di euro prima della cessione dello *stealcord*;
- Posizione finanziaria netta pari a circa 850 milioni di euro.

I **ricavi consolidati** sono stimati in crescita di circa il 6% a >6,35 miliardi di euro, rispetto alla precedente indicazione di ricavi in aumento del 6,5%/7% a ~6,4 miliardi di euro per effetto di:

- una componente price/mix in crescita di ~+4% (invariata rispetto alla precedente stima);
- volumi *Premium* confermati in crescita uguale o maggiore di +10%;
- volumi complessivi previsti in crescita di +0,5%/+1% (~+2% la previsione precedente), che scontano il rallentamento del mercato Truck e Agro, in particolare nell'area Latam, e del Primo Equipaggiamento Car in Latam e in Russia;
- effetto cambi previsto positivo per ~+1% (invariato rispetto alla precedente indicazione).

Il target di **risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione** è confermato in ~930 milioni di euro dopo oneri di ristrutturazione per circa 30 milioni di euro. I minori costi commerciali correlati a un più cauto scenario di volumi nei mercati emergenti (+10 milioni di impatto positivo), i minori costi legati alle materie prime (+10 milioni) e i minori oneri non ricorrenti stimati dovuti a minori svalutazioni (+10 milioni) consentono di compensare l'impatto negativo derivante dai minori volumi (-20 milioni di euro) e l'impatto della minore saturazione degli impianti in Sud America (-10 milioni di euro).

Come già comunicato al mercato lo scorso febbraio, i target assumono cautelativamente il protrarsi della difficile congiuntura economica per il Venezuela e l'Argentina e qualora lo scenario macroeconomico dovesse peggiorare - con una conseguente ulteriore riduzione dell'utilizzo della capacità venezuelana dall'attuale 50% fino al 30%, e dei volumi di vendita in Argentina del 10%/15% - si presenterebbe un rischio sul target Ebit consolidato 2015 (~930 milioni di euro) quantificabile in 30 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **business Consumer**, il target dei ricavi viene rivisto al rialzo a >5 miliardi di euro, con una crescita superiore all'8% rispetto all'anno precedente (~5 miliardi la precedente stima) quale risultante di:

- una crescita dei volumi complessivi del segmento prevista compresa fra +1,5% e +2% (>+2% la precedente stima), con un aumento dei volumi *Premium* confermato uguale o superiore al +10%);
- un maggiore contributo della componente price/mix, pari a ~+4,5% (\geq +4% la precedente stima);
- un effetto positivo dei cambi pari a ~+2% (invariato rispetto alla precedente stima).

Tali variabili operative si traducono in un miglioramento della redditività *Consumer*, con un Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione previsto maggiore al 16% rispetto alla precedente indicazione di "uguale o maggiore al 16%".

Per quanto riguarda il **business Industrial**, i ricavi sono stimati in calo di ~-4% a ~1,35 miliardi di euro (+1,5% a ~1,4 miliardi di euro il precedente target) quale risultante di:

- una minore crescita dei volumi pari a ~-3% (~+1% la precedente indicazione) in considerazione del rallentamento del mercato Truck e Agro nei mercati emergenti e in particolare in Latam;
- una crescita del price/mix di circa l'1% (>+2,5% la precedente indicazione);
- un impatto cambi a ~-2% (invariato rispetto alle precedente stima).

La redditività per il business *Industrial* (Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione) è attesa pari a circa il 10% (circa 11% il precedente target).

DATI DI SINTESI DELLE ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività comprendono Pirelli & C. Ambiente S.r.l. e PZero S.r.l. e sono così ripartite:

(in milioni di euro)

	Pirelli Ambiente		Pzero		Totale altre attività	
	1° sem 2015	1° sem. 2014	1° sem 2015	1° sem. 2014	1° sem 2015	1° sem. 2014
Vendite	2,5	3,1	2,3	3,0	4,8	6,1
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	(0,2)	(1,4)	(2,8)	(4,8)	(3,0)	(6,2)
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	(0,7)	(2,3)	(2,9)	(5,2)	(3,6)	(7,5)
Oneri di ristrutturazione	-	-	(1,3)	(0,3)	(1,3)	(0,3)
Risultato operativo	(0,7)	(2,3)	(4,2)	(5,5)	(4,9)	(7,8)

Le **vendite del primo semestre 2015** sono state pari a 4,8 milioni di euro rispetto a 6,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio 2014.

Il **risultato operativo** è stato negativo per 4,9 milioni di euro rispetto ai 7,8 milioni di euro di perdita del primo semestre 2014 ed include maggiori oneri di ristrutturazione.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data **5 agosto 2015**, CNRC, Camfin e gli azionisti di Camfin hanno comunicato che sono state ottenute le approvazioni delle autorità antitrust e delle altre autorità competenti riguardo all'operazione annunciata al mercato lo scorso 22 marzo 2015, nonché il parere espresso dalla Consob sul quesito concernente la determinazione del prezzo dell'offerta obbligatoria, già pubblicato sul sito internet dell'Autorità *www.consob.it*.

Le parti hanno concordato che il perfezionamento dell'operazione avvenga in data 11 agosto 2015 con il trasferimento a Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (Bidco), società italiana di nuova costituzione, della partecipazione diretta di Camfin in Pirelli, e il contestuale reinvestimento di Camfin in Marco Polo International Italy S.p.A. (Newco), società che controlla Bidco tramite Marco Polo International Holding Italy S.p.A. (Holdco).

Appena completato l'acquisto, Bidco promuoverà, ai sensi dell'art. 102 del TUF, l'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli a un prezzo di Euro 15 per ciascuna azione ordinaria e l'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria sulla totalità del capitale di risparmio di Pirelli, condizionata al raggiungimento di non meno del 30% del capitale di risparmio, a un prezzo di 15 euro per ciascuna azione di risparmio.

Sul sito internet di Pirelli sono disponibili gli estratti degli accordi parasociali relativi alla *partnership*.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “immobilizzazioni materiali”, “immobilizzazioni immateriali”, “partecipazioni in imprese collegate e JV” e “altre attività finanziarie”;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)”, “fondi del personale” e “fondi per imposte differite”;
- **Capitale circolante operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “scorte”, “crediti commerciali” e “debiti commerciali”;
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella “posizione finanziaria netta”;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

Società controllate estere non appartenenti all'Unione Europea (società extra UE)

Pirelli & C. S.p.A. controlla, direttamente o indirettamente, alcune società aventi sede in Stati non appartenenti alla Comunità Europea (Società Extra UE) che rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati").

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2014, le Società Extra UE controllate, direttamente o indirettamente, da Pirelli & C. S.p.A. rilevanti ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Mercati sono Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia (Russia); Pirelli Pneus Ltda (Brasile); Comercial e Importadora de Pneus Ltda (Brasile); Pirelli Tire LLC (USA); Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina); Turk Pirelli Lastikleri A.S. (Turchia); Alexandria Tire Company S.A.E. (Egitto); Pirelli de Venezuela C.A. (Venezuela); Pirelli Neumaticos S.A.I.C. (Argentina); Pirelli Neumaticos S.A. de C.V. (Messico).

Anche ai sensi della citata disposizione regolamentare, la Società ha in essere una specifica e idonea "Norma Operativa di Gruppo" che assicura immediato, costante e integrale rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina Consob. In particolare, le competenti direzioni aziendali provvedono a una puntuale e periodica identificazione e pubblicizzazione delle Società Extra UE rilevanti ai sensi del Regolamento Mercati e - con la necessaria e opportuna collaborazione delle società interessate - garantiscono la raccolta dei dati e delle informazioni, e l'accertamento delle circostanze di cui al citato art. 36 assicurando la disponibilità delle informazioni e dei dati forniti dalle controllate in caso di richiesta della Consob. Si prevede, inoltre, un periodico flusso informativo atto a garantire al Collegio Sindacale della Società l'effettuazione delle prescritte e opportune verifiche. Infine la citata "Norma Operativa", in linea con le previsioni regolamentari, disciplina la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili (stato patrimoniale e conto economico) delle Società Extra UE rilevanti predisposte ai fini della redazione del Bilancio consolidato.

Si dà dunque atto del pieno adeguamento della società alle previsioni di cui all'art. 36 del citato Regolamento Consob 16191/2007 e della sussistenza delle condizioni dallo stesso richieste.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, concernente le operazioni con parti correlate, e della successiva Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, si rileva che nel periodo 1.1.2015 – 30.06.2015 al Consiglio di Amministrazione di Pirelli non è stata sottoposta per l'approvazione alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. a) del suddetto regolamento.

Non vi sono, inoltre, operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Non si rilevano, infine, operazioni rilevanti effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.

Si ricorda, infine, che nel corso dell'esercizio 2010, il Consiglio ha approvato per la prima volta la Procedura per le Operazioni con Parti correlate anche al fine di dare attuazione al sopra menzionato regolamento Consob. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2013 (5 novembre 2013), anche in attuazione di una specifica raccomandazione della Consob in materia, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del competente Comitato, ha valutato ancora valida ed efficace la Procedura per le Operazioni con Parti correlate che è stata fatta propria, senza alcuna modifica, anche dal Consiglio di Amministrazione nominato in data 12 giugno 2014.

Per un maggior approfondimento sulla Procedura per le Operazioni con parti correlate si rinvia alla sezione Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate della Relazione annuale sul governo societario e alla citata procedura pubblicata nella versione aggiornata sul sito internet della società *www.pirelli.com*.

Deroga alla pubblicazione di documenti informativi

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Si segnala che, durante il primo semestre dell'esercizio 2015, non si è verificato alcun evento di rilievo di cui dare informazione nella presente Relazione oltre a quanto già segnalato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e alla nomina dell'intero Collegio Sindacale e di sei amministratori.

Infatti, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 è scaduto per compiuto mandato il Collegio Sindacale. Pertanto, l'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 2015 ha dato corso al suo rinnovo.

Attraverso l'adozione del voto di lista, le cd. minoranze hanno nominato il Presidente del Collegio Sindacale (dott. Francesco Fallacara) e un sindaco supplente (dott. Andrea Lorenzatti) e la lista di "maggioranza" ha nominato due sindaci effettivi (dott. Fabio Artoni e dott.ssa Antonella Carù) e due sindaci supplenti (dott. Fabio Facchini e la dott.ssa Giovanna Oddo). In particolare, all'Assemblea degli azionisti sono state presentate 2 liste: una da Camfin e dalla sua controllata Cam 2012 (che ha ottenuto il 52,97% dei voti del capitale rappresentato in assemblea) e una da un gruppo di società di gestione del risparmio e di intermediari finanziari (che ha ottenuto il 29,99% dei voti del capitale rappresentato in assemblea).

I curricula vitae presentati in occasione del deposito delle liste sono stati tempestivamente pubblicati sul sito internet della Società, ove sono costantemente reperibili e periodicamente aggiornati.

L'assemblea ha determinato in 75 mila euro il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale e in 50 mila euro il compenso per ciascun sindaco effettivo.

L'Assemblea ha altresì provveduto a confermare amministratori della Società i signori: Didier Casimiro, Ivan Glasenberg, Andrey Kostin, Petr Lazarev, Igor Sechin e Igor Soglaev, già cooptati in data 10 maggio 2014.

Si segnala, infine, che, ad esito delle predette nomine, la composizione dei Comitati consiliari e dell'Organismo di Vigilanza (entrambe definite in data 10 luglio 2014) è rimasta inalterata.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 6 agosto 2015

PIRELLI & C. S.p.A.

**BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO
ABBREVIATO**

AL 30 GIUGNO 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	30/06/2015		31/12/2014	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
6 Immobilizzazioni materiali	2.615.572		2.522.464	
7 Immobilizzazioni immateriali	980.006		984.002	
8 Partecipazioni in imprese collegate e jv	193.522		186.783	
9 Altre attività finanziarie	223.456		180.741	
10 Attività per imposte differite	237.920		248.564	
12 Altri crediti	177.852		169.145	
13 Crediti tributari	7.555		12.068	
Attività non correnti	4.435.883		4.303.767	
14 Rimanenze	1.131.806		1.055.016	
11 Crediti commerciali	1.001.981	1.257	673.808	1.713
12 Altri crediti	281.337	1.862	265.274	31.611
15 Titoli detenuti per la negoziazione	35.447		61.404	
16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	898.370	64.040	1.166.669	120.000
13 Crediti tributari	90.134		73.960	
24 Strumenti finanziari derivati	39.361		29.104	
Attività correnti	3.478.436		3.325.235	
Attività destinate alla vendita	-		44.037	
Totale Attività	7.914.319		7.673.039	
17.1 Patrimonio netto di Gruppo:	2.707.511		2.548.345	
- Capitale sociale	1.343.285		1.343.285	
- Riserve	1.173.472		885.769	
- Risultato del periodo	190.754		319.291	
17.2 Patrimonio netto di Terzi:	64.817		63.157	
- Riserve	59.086		49.611	
- Risultato del periodo	5.731		13.546	
17 Totale Patrimonio netto	2.772.328		2.611.502	
20 Debiti verso banche e altri finanziatori	1.425.051	73.428	1.781.726	3.367
22 Altri debiti	65.478		74.692	
18 Fondi rischi e oneri	92.789		97.799	
10 Fondo imposte differite	50.115		53.029	
19 Fondi del personale	455.189		458.945	
23 Debiti tributari	3.214		3.397	
Passività non correnti	2.091.836		2.469.588	
20 Debiti verso banche e altri finanziatori	1.229.282	6.521	530.890	30.244
21 Debiti commerciali	1.163.525	17.735	1.394.312	34.544
22 Altri debiti	444.502	385	443.477	406
18 Fondi rischi e oneri	67.264		67.030	
23 Debiti tributari	104.914		100.761	
24 Strumenti finanziari derivati	40.668		42.835	
Passività correnti	3.050.155		2.579.305	
Passività destinate alla vendita	-		12.644	
Totale Passività e Patrimonio netto	7.914.319		7.673.039	

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 38 delle Note Esplicative a cui si rimanda.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 30/06/2015		01/01 - 30/06/2014	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
26 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.178.459	-	2.986.871	66
27 Altri proventi	85.938	1.614	87.530	1.602
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	53.627		65.096	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)	(1.110.135)		(1.081.680)	
28 Costi del personale	(654.694)	(4.792)	(617.049)	(2.520)
- di cui eventi non ricorrenti	(3.794)		(12.681)	
29 Ammortamenti e svalutazioni	(158.863)		(145.836)	
30 Altri costi	(948.956)	(24.758)	(869.784)	(22.724)
- di cui eventi non ricorrenti	(943)			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.179		1.095	
Risultato operativo	446.555		426.243	
31 Risultato da partecipazioni	(3.995)		(27.227)	
- quota di risultato di società collegate e jr	(3.983)	(3.983)	(15.869)	(15.869)
- utili da partecipazioni	231		14.160	13.307
- perdite da partecipazioni	(1.382)		(26.194)	
- dividendi	1.139		676	
32 Proventi finanziari	60.077	397	21.480	207
33 Oneri finanziari	(173.417)	(729)	(113.582)	
Risultato al lordo delle imposte	329.220		306.914	
34 Imposte	(117.801)		(114.860)	
Risultato delle attività in funzionamento	211.419		192.054	
35 Risultato attività operative cessate	(14.934)		1.700	
Risultato del periodo	196.485		193.754	
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	190.754		189.032	
Interessi di minoranza	5.731		4.722	
36 Utile/perdita per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,422		0,384	
36 Utile/perdita per azione attività operative cessate (euro per azione base)	(0,031)		0,003	

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 38 delle Note Esplicative a cui si rimanda.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 30/06/2015	1/1 - 30/06/2014
A Risultato del periodo	196.485	193.754
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	11.742	(53.661)
- Effetto fiscale	(3.539)	5.660
Totale B	8.203	(48.001)
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	33.620	(95.930)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	13.950	
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita:		
- Utili / (perdite) del periodo	41.640	10.119
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-	4.772
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	(375)	18
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	5.003	1.513
- Effetto fiscale	(1.082)	(237)
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>net investment hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	-	(4.392)
Totale C	92.756	(84.137)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	13.396	(740)
Totale D	13.396	(740)
E Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C+D)	114.355	(132.878)
A+E Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	310.840	60.876
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	303.786	57.472
- Interessi di minoranza	7.054	3.404

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 30/06/2015

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2014	1.343.285	(283.430)	(436.204)	1.924.694	2.548.345	63.157	2.611.502
Altre componenti di conto economico complessivo	-	46.248	66.785	-	113.033	1.323	114.356
Risultato del periodo	-	-	-	190.754	190.754	5.731	196.485
Totale utili/(perdite) complessivi	-	46.248	66.785	190.754	303.787	7.054	310.841
Dividendi erogati	-	-	-	(179.572)	(179.572)	(6.656)	(186.228)
Effetto inflazione Venezuela	-	-	-	36.034	36.034	1.416	37.450
Altro	-	-	265	(1.348)	(1.083)	(154)	(1.237)
Totale al 30/06/2015	1.343.285	(237.182)	(369.154)	1.970.562	2.707.511	64.817	2.772.328

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2014	56.120	(20.246)	(547.147)	75.069	(436.204)
Altre componenti di conto economico complessivo	55.270	4.394	11.742	(4.621)	66.785
Altri movimenti	-	-	330	(65)	265
Saldo al 30/06/2015	111.390	(15.852)	(535.075)	70.383	(369.154)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 30/06/2014

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2013	1.343.285	(228.301)	(452.545)	1.713.628	2.376.066	60.523	2.436.589
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(94.612)	(36.947)	-	(131.559)	(1.318)	(132.877)
Risultato del periodo	-	-	-	189.032	189.032	4.722	193.754
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(94.612)	(36.947)	189.032	57.473	3.404	60.877
Dividendi erogati	-	-	-	(156.743)	(156.743)	(3.358)	(160.101)
Effetto inflazione Venezuela	-	-	-	24.392	24.392	958	25.350
Cessione quote di minoranza	-	-	-	(3.316)	(3.316)	6.115	2.799
Acquisizione mediante aumento di capitale riservato a terzi	-	-	-	-	-	6.094	6.094
Altro	-	-	612	1.853	2.465	(2.747)	(282)
Totale al 30/06/2014	1.343.285	(322.913)	(488.881)	1.768.846	2.300.337	70.989	2.371.326

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2013	35.632	(30.499)	(518.039)	60.361	(452.545)
Altre componenti di conto economico complessivo	14.384	(3.095)	(53.661)	5.424	(36.948)
Altri movimenti	-	-	784	(172)	612
Saldo al 30/06/2014	50.016	(33.594)	(570.916)	65.613	(488.881)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 30/06/2015		01/01 - 30/06/2014	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Risultato al lordo delle imposte	329.220		306.914	
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	158.863		145.836	
Storno Oneri finanziari	173.417		113.582	
Storno Proventi finanziari	(60.077)		(21.480)	
Storno Dividendi	(1.139)		(676)	
Storno utili/(perdite) da partecipazioni	1.151		12.034	
Storno quota di risultato di società collegate e JV	3.983		15.869	
Imposte	(117.801)		(114.860)	
Variazione rimanenze	(56.434)		(100.429)	
Variazione Crediti commerciali	(316.340)		(327.193)	
Variazione Debiti commerciali	(257.622)		(142.014)	
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(88.201)		(59.472)	
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(23.682)		(4.712)	
Altre variazioni	(11.420)		(16.712)	
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(266.082)		(193.313)	
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(185.406)		(141.039)	
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	3.418		9.959	
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(3.394)		(2.628)	
Cessioni/(Acquisizioni) di attività finanziarie	(14.999)		(447)	
Cessione Steelcord	65.800		-	
Dividendi ricevuti	1.139		676	
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(133.442)		(133.479)	
Altre variazioni del patrimonio netto	-		2.799	
Variazione Debiti finanziari	311.279		204.544	
Variazione Crediti finanziari /Titoli detenuti per la negoziazione	63.949		25.678	
Proventi/(oneri) finanziari	(99.128)		(92.102)	
Dividendi erogati	(189.561)		(156.743)	
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	86.539		(15.824)	
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	919		13.120	
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	-		-	
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	-		3.046	
D				
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	919		16.166	
E				
Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(312.066)		(326.449)	
F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.150.605		806.856	
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	(1.626)		(52.555)	
H				
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G) (°)	836.913		427.852	
(°) di cui:				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	898.370		466.287	
C/C passivi	(61.457)		(38.435)	

Nel Rendiconto Finanziario sono stati esposti i rapporti con parti correlate solo nel caso in cui non siano direttamente desumibili dagli altri schemi di bilancio e sono dettagliati alla nota 38 delle Note Esplicative a cui si rimanda.

La riconciliazione tra disponibilità liquide riportate nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria e disponibilità liquide nel rendiconto finanziario è riportata alla nota 16.

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 154 ter del decreto Legislativo n° 158/1998, il Gruppo Pirelli & C. ha predisposto il bilancio semestrale consolidato abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo n° 38 del 28 febbraio 2005, il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015 di Pirelli & C. S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. in data 6 agosto 2015.

2 . BASE PER LA PRESENTAZIONE

Schemi di bilancio

Il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale- Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è corredato dalla relazione finanziaria semestrale sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Il Gruppo ha optato per la presentazione delle componenti dell'utile/perdita d'esercizio in un prospetto di Conto Economico separato, anziché includere tali componenti direttamente nel Conto Economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto del Conto Economico complessivo include il risultato del periodo e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Il Gruppo ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel Conto Economico complessivo e non nelle note esplicative.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include, oltre agli utili / perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione del 100% delle attività *steelcord* siglato da Pirelli e Bekaert in data 28 febbraio 2014, il business *steelcord* si qualifica come “*discontinued operation*”. Il risultato dell'esercizio 2014 e dei primi sei mesi dell'esercizio 2015, unitamente al risultato derivante dalla cessione delle attività *steelcord*, è stato riclassificato nel conto economico in un'unica voce “risultato attività operative cessate”. Con la cessione avvenuta in data 6 febbraio 2015 delle attività *steelcord* in Turchia e del 27 marzo 2015 in Cina, si è completata la cessione dell'intero *business* da Pirelli a Bekaert.

Le attività *steelcord* facevano parte del segmento *Industrial*.

Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e le partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto (joint-venture).

Sono considerate società controllate tutte le società partecipate sulle quali il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla partecipazione nell'entità.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel conto economico consolidati.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di governance.

Gli accordi a controllo congiunto (*joint arrangements*) sono accordi in base ai quali due o più parti hanno il controllo congiunto in base ad un contratto. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando, per le decisioni relative a tale attività, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Tali accordi possono dare origine a *joint ventures* o *joint operations*.

Una *joint-venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti, che detengono il controllo congiunto, vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Le *joint ventures* si distinguono dalle *joint operations* che si configurano invece come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e obbligazioni per le singole passività relative all'accordo. In presenza di *joint operations*, è obbligatorio rilevare le attività e passività, i costi e ricavi dell'accordo in base ai principi contabili di riferimento. Il Gruppo non ha in essere accordi di *joint operations*.

Le principali variazioni nell'area di consolidamento intervenute nel primo semestre 2015 si riferiscono:

- alla cessione in data 6 febbraio 2015 a Bekaert della controllata turca Celikord A.S., nell'ambito della vendita delle attività *steelcord*;
- alla cessione in data 27 marzo 2015 a Bekaert della partecipazione nella collegata cinese Sino Italian Wire Technology Co. Ltd.. Con tale cessione è stato completato il trasferimento a Bekaert di tutte le attività *steelcord* di Pirelli.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono utilizzati i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposti alla data di riferimento del bilancio della Capogruppo e opportunamente rettificati per renderli omogenei ai principi IAS/IFRS così come applicati dal Gruppo.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando i cambi di fine periodo per le voci della situazione patrimoniale - finanziaria ed i cambi medi per le voci di conto economico, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, il cui conto economico è convertito ai cambi di fine periodo.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato del periodo ai cambi di fine periodo rispetto al cambio medio. La riserva di conversione è riversata a conto economico al momento della dismissione della società che ha originato la riserva.

I criteri di consolidamento possono essere così sintetizzati:

- le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi dei bilanci delle società controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono elisi;
 - le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto, e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita di competenza di terzi;
 - al momento della cessione della partecipata che comporti la perdita del controllo, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto dell'avviamento eventualmente allocabile alla partecipata;

- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all’assunzione del controllo, l’eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.
- le partecipazioni in società collegate e in *joint-venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:
 - della quota di pertinenza della partecipante nei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
 - della quota di pertinenza di utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio netto della partecipata, in accordo ai principi di riferimento;
 - dei dividendi distribuiti dalla partecipata;
 - qualora l’eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata/*joint-venture* ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nella voce “Fondi per rischi e oneri”, se e nella misura in cui il Gruppo sia contrattualmente o implicitamente impegnato a risponderne;
 - gli utili emergenti da vendite effettuate da società controllate a *joint-venture* o società collegate sono eliminati limitatamente alla quota di possesso nella società acquirente.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di seguito elencati, che sono applicabili dal 1° gennaio 2015:

- IFRIC 21 – Tributi.

Questa interpretazione chiarisce il trattamento contabile delle passività per imposte e tributi governativi diversi dalle imposte sul reddito, in particolare definisce il momento in cui un'entità può riconoscere tali passività.

Non vi sono impatti dovuti dall'applicazione di tale interpretazione.

- “Improvements” agli IFRS ciclo 2011-2013 (emessi dallo IASB nel dicembre 2013).

Lo IASB ha emesso una serie di modifiche a quattro principi in vigore, che riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- significato di “IFRS in vigore” nell' IFRS 1 *Prima adozione degli IFRS*;
- la non applicabilità ai *joint arrangements* dell'IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*;
- la *portfolio exception* per la determinazione del fair value nell'IFRS 13 *Determinazione del fair value*;
- il chiarimento delle interrelazioni fra IFRS 3 e IAS 40 per classificare un investimento come investimento immobiliare o come immobile ad uso del proprietario nello IAS 40 *Investimenti immobiliari*.

Non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.

Stagionalità

Si segnalano fattori di stagionalità relativamente ai crediti commerciali, che comportano un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio; l'andamento dei ricavi invece non risente di significative dinamiche connesse a fattori di stagionalità.

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che, in talune circostanze, poggiano su complesse e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica, e assunzioni che vengono, di volta in volta, considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima. Se nel futuro tali stime e ipotesi, basate sulla miglior valutazione attualmente disponibile, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo conseguente nel periodo di variazione delle circostanze stesse.

In questo contesto si segnala che la crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo periodo, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Tali stime influenzano i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del Bilancio semestrale consolidato abbreviato. Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali, alla valutazione della recuperabilità delle partecipazioni in imprese collegate, alla recuperabilità dei crediti, al riconoscimento/valutazione dei fondi rischi e oneri, alla valutazione dei piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, ai tassi di cambio utilizzati in relazione alle attività del Gruppo in Venezuela, e si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

4. MISURAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al **30 giugno 2015**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

(in migliaia di euro)

	Nota	Valore contabile al 30/06/2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITA' FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico:					
Titoli detenuti per la negoziazione	15	35.447	-	35.447	-
Strumenti finanziari derivati correnti	24	33.035	-	33.035	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	6.326	-	6.326	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita:					
Altre attività finanziarie					
Titoli azionari		208.634	164.816	22.894	20.924
Fondi d'investimento		14.822	-	14.822	-
	9	223.456	164.816	37.716	20.924
TOTALE ATTIVITA'		298.264	164.816	112.524	20.924
PASSIVITA' FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(40.449)	-	(40.449)	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(219)	-	(219)	-
TOTALE PASSIVITA'		(40.668)	-	(40.668)	-

La suddivisione al **31 dicembre 2014** era la seguente:

(in migliaia di euro)

	Nota	Valore contabile al 31/12/2014	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITA' FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:					
Titoli detenuti per la negoziazione	15	61.404	-	61.404	-
Strumenti finanziari derivati correnti	24	25.634	-	25.634	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	3.470	-	3.470	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita:					
Altre attività finanziarie					
Titoli azionari		165.919	128.402	18.071	19.446
Fondi d'investimento		14.822	-	14.822	-
	9	180.741	128.402	32.893	19.446
TOTALE ATTIVITA'		271.249	128.402	123.401	19.446
PASSIVITA' FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(32.824)	-	(32.824)	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	24	(10.011)	-	(10.011)	-
TOTALE PASSIVITA'		(42.835)	-	(42.835)	-

Nel corso del primo semestre 2015 non vi sono stati trasferimenti di attività / passività finanziarie dal livello 1 al livello 2 e viceversa.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione delle attività finanziarie incluse nel livello 3 nel corso del primo semestre 2015:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015
Valore iniziale	19.446
Differenze da conversione	414
Incrementi / Sottoscrizione di capitale	1.199
Svalutazioni	(443)
Adeguamento a fair value a patrimonio netto	324
Altre variazioni	(16)
Valore finale	20.924

Tali attività finanziarie sono rappresentate principalmente da investimenti azionari in Alitalia S.p.A (6.385 migliaia di euro) nell'Istituto Europeo di Oncologia (5.754 migliaia di euro), Equinox Two S.C.A. (4.596 migliaia di euro) e Tlcom I LP (665 migliaia di euro).

La voce **incrementi/sottoscrizioni di capitale** si riferisce principalmente alla partecipazione in Alitalia S.p.A. (1.036 migliaia di euro).

La voce **svalutazioni** si riferisce principalmente alla partecipazione in Equinox Two S.C.A. (427 migliaia di euro).

L'**adeguamento a fair value a Patrimonio netto**, pari ad un valore positivo di 324 migliaia di euro, si riferisce principalmente alla partecipazione nell'Istituto Europeo di Oncologia.

Nel corso del semestre non vi sono stati trasferimenti di attività o passività finanziarie dal Livello 3 ad altri livelli e viceversa.

Il *fair value* degli strumenti finanziari che sono negoziati in mercati attivi è basato sulle quotazioni del prezzo pubblicate alla data di riferimento del bilancio. Questi strumenti, inclusi nel livello 1, comprendono principalmente investimenti azionari classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non negoziati in mercati attivi (ad esempio, i derivati) è determinato utilizzando tecniche di valutazione che massimizzano il ricorso a dati di mercato osservabili disponibili, usando tecniche di valutazione diffuse in ambito finanziario:

- prezzi di mercato per strumenti simili;
- il *fair value* degli *interest rate swaps* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati basati su curve di rendimento osservabili;
- il *fair value* dei derivati in cambi (contratti *forward*) è determinato utilizzando il tasso di cambio *forward* alla data di bilancio.

5. SETTORI OPERATIVI

I settori operativi oggetto di informativa separata al 30 giugno 2015 sono:

- settore *Consumer*: include pneumatici per autovetture e moto, destinati sia al canale primo equipaggiamento sia ricambio;
- settore *Industrial*: include pneumatici per autocarro, per veicoli destinati all'agricoltura, destinati sia al canale primo equipaggiamento sia ricambio.

I risultati del primo semestre 2015 suddivisi per settore sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	CONSUMER	INDUSTRIAL	ALTRE ATTIVITA'	1° semestre 2015
Totale vendite	2.521.699	651.999	4.761	3.178.459
Margine operativo lordo	519.984	89.100	(4.274)	604.810
Ammortamenti	(131.117)	(26.510)	(628)	(158.255)
Risultato operativo	388.867	62.590	(4.902)	446.555
Risultato da partecipazioni				(3.995)
Proventi/(Oneri) finanziari				(113.340)
Risultato ante imposte				329.220
Imposte				(117.801)
Risultato netto attività in funzionamento				211.419

I risultati del primo semestre 2014 suddivisi per settore erano i seguenti:

(in migliaia di euro)	CONSUMER	INDUSTRIAL	ALTRE ATTIVITA'	1° semestre 2014
Totale vendite	2.288.320	692.500	6.051	2.986.871
Margine operativo lordo	455.095	121.500	(6.536)	570.059
Ammortamenti	(115.004)	(27.600)	(1.212)	(143.816)
Risultato operativo	340.091	93.900	(7.748)	426.243
Risultato da partecipazioni				(27.227)
Proventi/(Oneri) finanziari				(92.102)
Risultato ante imposte				306.914
Imposte				(114.860)
Risultato netto attività in funzionamento				192.054

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni	105.367	-	105.367	103.808	-	103.808
Fabbricati	1.062.545	(432.345)	630.200	1.025.895	(407.017)	618.878
Impianti e Macchinari	3.443.068	(1.813.638)	1.629.430	3.344.879	(1.790.305)	1.554.574
Attrezzature industriali e commerciali	686.371	(495.110)	191.261	671.027	(486.105)	184.922
Altri beni	210.738	(151.424)	59.314	206.295	(146.013)	60.282
	5.508.089	(2.892.517)	2.615.572	5.351.904	(2.829.440)	2.522.464

VALORE LORDO (in migliaia di euro)

	31/12/2014	Effetto inflazione	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Riclas.	Altro	30/06/2015
Terreni	103.808	1.062	976	-	(310)	14	(183)	105.367
Fabbricati	1.025.895	11.741	13.174	12.370	(1.288)	829	(176)	1.062.545
Impianti e macchinari	3.344.879	23.708	17.355	130.451	(78.327)	5.887	(885)	3.443.068
Attrezzature industriali e commerciali	671.027	4.752	(586)	27.392	(22.150)	6.139	(203)	686.371
Altri beni	206.295	7.491	3.467	15.193	(9.329)	(12.869)	490	210.738
	5.351.904	48.754	34.386	185.406	(111.404)	-	(957)	5.508.089

FONDO AMMORTAMENTO (in migliaia di euro)

	31/12/2014	Effetto inflazione	Diff. da conv.	Riclass.	Decr.	Amm.ti	Altro	30/06/2015
Fabbricati	(407.017)	(10.822)	862	-	1.039	(16.565)	158	(432.345)
Impianti e macchinari	(1.790.305)	(13.539)	3.708	108	76.844	(92.451)	1.997	(1.813.638)
Attrezzature industriali e commerciali	(486.105)	(4.009)	2.511	1.411	21.554	(30.755)	283	(495.110)
Altri beni	(146.013)	(2.189)	(2.060)	(1.519)	8.549	(8.495)	304	(151.424)
	(2.829.440)	(30.560)	5.021	-	107.986	(148.266)	2.742	(2.892.517)

VALORE NETTO (in migliaia di euro)

	31/12/2014	Effetto inflazione	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Riclas.	Amm.ti	Altro	30/06/2015
Terreni	103.808	1.062	976	-	(310)	14	-	(183)	105.367
Fabbricati	618.878	919	14.036	12.370	(249)	829	(16.565)	(18)	630.200
Impianti e macchinari	1.554.574	10.169	21.063	130.451	(1.483)	5.995	(92.451)	1.112	1.629.430
Attrezzature industriali e commerciali	184.922	743	1.925	27.392	(596)	7.550	(30.755)	80	191.261
Altri beni	60.282	5.301	1.407	15.193	(780)	(14.388)	(8.495)	794	59.314
	2.522.464	18.194	39.407	185.406	(3.418)	-	(148.266)	1.784	2.615.572

Gli **incrementi**, pari a complessivi 185.406 migliaia di euro sono principalmente destinati all'incremento della capacità *Premium* in Europa, Nafta e Cina ed al miglioramento del mix. Il rapporto degli investimenti del primo semestre 2015 con gli ammortamenti è pari a 1,25 (1,32 al 31 dicembre 2014 e 1,06 nel primo semestre 2014).

Le **immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione** al 30 giugno 2015, incluse nelle singole categorie di immobilizzazioni, ammontano a 210.220 migliaia di euro (183.829 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di euro)

	31/12/2014	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Amm.	Altro	30/06/2015
Diritti di sfruttamento brevetti e opere d'ingegno	17	1	-	-	(10)	0	8
Concessioni licenze e marchi	55.848	464	163	0	(3.239)	15	53.251
Avviamenti	887.113	1.346	-	-	-	0	888.459
Software applicativo	15.676	23	125	(1)	(4.600)	226	11.449
Altre immobilizzazioni immateriali	25.348	529	3.106	(0)	(2.140)	(4)	26.839
	984.002	2.363	3.394	(1)	(9.989)	237	980.006

La ripartizione dell'avviamento per settore operativo e le *cash generating unit* (CGU) a cui è stato allocato ai fini dell'*impairment test* sono riportate nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)

Settore operativo	Cash generating unit	30/06/2015	31/12/2014	Valore recuperabile
Consumer	Consumer	579.343	577.347	Valore d'uso
Industrial	Industrial	309.116	309.766	Valore d'uso
		888.459	887.113	

In relazione all'avviamento, non essendosi manifestati indicatori di perdite di valore rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, non si è reso necessario aggiornare il test di *impairment*.

La voce “**concessioni, licenze e marchi**” include principalmente marchi derivanti dalla acquisizione dei punti vendita appartenenti alla rete Abouchar e Campneus in Brasile (12.865 migliaia di euro), dalle acquisizioni avvenute di 25 punti vendita appartenenti a Wagner in Germania (9.166 migliaia di euro), dalle acquisizioni in Russia (2.902 migliaia di euro) e dalla acquisizioni della catene *retail* Daeckia in Svezia (20.685 migliaia di euro).

Le “**altre immobilizzazioni immateriali**” sono composte principalmente dalla valutazione a *fair value* di *customer relationships e partnership* commerciali derivanti dalle acquisizioni, avvenute nel 2012, in Russia e Svezia (Daeckia).

8. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	collegate	JV	Totale	collegate	JV	Totale
Valore iniziale	158.885	27.898	186.783	111.525	19.941	131.466
Incrementi	-	-	-	118.665	12.109	130.774
Distribuzione Dividendi	(1.850)	-	(1.850)	(1.211)	-	(1.211)
Svalutazioni	(778)	-	(778)	(20.394)	-	(20.394)
Quota di risultato	(2.379)	(1.604)	(3.983)	(53.769)	(1.378)	(55.147)
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto	13.396	-	13.396	4.340	-	4.340
Riclassifiche e altro	(46)	-	(46)	(271)	(2.774)	(3.045)
Valore finale	167.228	26.294	193.522	158.885	27.898	186.783

Il dettaglio per partecipazione in imprese collegate è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)

	31/12/2014	Incrementi	Distribuz. dividendi	Svalutazioni	Quota di risultato	Quote altre componenti rilevate a PN	Riclassifiche e altro	30/06/2015
Eurostazioni S.p.A.	60.541	-	(1.680)	-	1.069	-	-	59.930
Prelios	55.534	-	-	-	(3.884)	(758)	-	50.892
Fenice S.r.l.	16.023	-	-	(778)	-	14.388	-	29.633
GWM Renewable Energy II S.p.A.	25.112	-	-	-	326	(234)	-	25.204
Idea Granda Società Consortile r.l.	633	-	-	-	-	-	-	633
Altre gruppo	1.042	-	(170)	-	110	-	(46)	936
Totale collegate	158.885	-	(1.850)	(778)	(2.379)	13.396	(46)	167.228

La partecipazione in GWM Renewable Energy II S.p.A. (16,87%) si qualifica come collegata (pur in presenza di una percentuale di possesso inferiore al 20%) in quanto il gruppo esercita influenza significativa anche per la presenza di propri manager nel Consiglio di Amministrazione della società.

Con riferimento alla partecipazione in Fenice S.r.l., pari al 62,56% del capitale al 30 giugno 2015, sebbene la percentuale di possesso sia maggiore del 50%, non si configura per Pirelli il controllo sulla società per effetto di quanto previsto dai patti parasociali.

Le **svalutazioni** si riferiscono alla partecipazione in Fenice S.r.l.. In seguito all'incremento dell'interessenza di Pirelli per effetto del conferimento delle azioni Prelios di categoria B, avvenuto nel corso dell'esercizio 2014, si è accentuata l'asimmetria di ripartizione fra i soci degli eventuali proventi da cessione delle azioni Prelios di categoria B (c.d. *pay-off* della partecipazione) per effetto dei patti parasociali in essere tra i soci stessi. In base alle clausole in essere infatti, il *pay off* a scadenza dei proventi di pertinenza di ciascun socio è asimmetrico rispetto all'interessenza detenuta.

Si è ritenuto che tale asimmetria rappresentasse un indicatore di *impairment* e pertanto la partecipazione è stata assoggettata ad *impairment test*, con l'obiettivo di confrontare il valore della partecipazione, dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, con il valore recuperabile della stessa, rappresentato dal *fair value*.

Il *fair value* della partecipazione al 30 giugno 2015, per la determinazione del quale Pirelli si è avvalsa dell'ausilio di un professionista terzo indipendente, è risultato inferiore al valore di carico della stessa, ed ha quindi comportato una svalutazione della partecipazione per un importo pari a 778 migliaia di euro.

Per la stima del *fair value* è stato utilizzato un approccio reddituale (*income approach*) fondato sul criterio delle opzioni e si è fatto ricorso ad input di livello 2.

La **quota di risultato** (negativa per 3.983 migliaia di euro) si riferisce principalmente al pro quota delle perdite di Prelios S.p.A. (perdita di 3.884 migliaia di euro) e della *Joint Venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia (perdita di 1.604 migliaia di euro) controbilanciate in parte dalla quota positiva della partecipazione in Eurostazioni S.p.A. (utile di 1.069 migliaia di euro). Analogamente a quanto effettuato al 31 dicembre 2014, il bilancio di Prelios S.p.A. utilizzato nell'applicazione del metodo del patrimonio netto è riferito ad un data di chiusura diversa rispetto al 30 giugno 2015; in particolare la quota di risultato di competenza del semestre 2015 è composta dalla somma di:

- perdita del quarto trimestre 2014 (pro quota Pirelli 2.620 migliaia di euro) ;
- perdita del primo trimestre 2015 (pro quota Pirelli 1.264 migliaia di euro).

La collegata ha pubblicato i risultati al 30 giugno 2015 in data 29 luglio 2015, che riportano una perdita netta pari a 13,1 milioni di euro, di cui 6,9 milioni di euro riferiti al secondo trimestre 2015 (pro quota Pirelli 1,4 milioni di euro); tale risultato sarà incluso nella valutazione col metodo del patrimonio netto della collegata al 30 settembre 2015.

Il *fair value* di competenza della partecipazione in Prelios S.p.A., quotata alla borsa di Milano, calcolato utilizzando la quotazione al 30 giugno 2015 (euro 0,374 per azione), è pari a 55.399 migliaia di euro.

La **quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto** si riferisce principalmente, per 14.388 migliaia di euro, al pro-quota (62,56%) degli utili rilevati direttamente a Patrimonio netto da Fenice S.r.l. nel primo semestre 2015, conseguenti all'adeguamento a *fair value* delle n. 210.988.201 azioni Prelios S.p.A. di categoria B da essa detenute; tali azioni si qualificano per Fenice S.r.l. come attività finanziarie disponibili per la vendita. Il *fair value* delle azioni Prelios di categoria B è stato determinato sulla base del valore di mercato al 30 giugno 2015 delle azioni ordinarie di Prelios S.p.A. (euro 0,374 per azione).

9. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ammontano a 223.456 migliaia di euro rispetto a 180.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e si riferiscono a attività finanziarie disponibili per la vendita, valutate a *fair value*, con variazioni di *fair value* rilevate a patrimonio netto. Sono così composte:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Valore iniziale	180.741	185.009
Differenze da conversione	480	378
Incrementi	1.199	57.035
Decrementi	-	(42.894)
Svalutazioni	(604)	(13.434)
Adeguamento a <i>fair value</i> a Patrimonio netto	41.640	(5.231)
Altro	-	(122)
Valore finale	223.456	180.741

La composizione della voce per singolo titolo è la seguente:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015				31/12/2014	
	Costo storico	Adeguamenti a <i>fair value</i> rilevati a patrimonio netto cumulati	Adeguamenti a <i>fair value</i> rilevati a conto economico		Fair value	Fair value
			periodi precedenti	2015		
	A	B	C	D	A+B+C+D	
Titoli quotati						
Mediobanca S.p.A.	90.247	75.538	(27.234)	-	138.551	106.650
RCS Mediagroup S.p.A.	37.480	4.592	(15.860)	-	26.212	21.620
Altre società	144	-	-	(91)	53	134
	127.871	80.130	(43.094)	(91)	164.816	128.404
Titoli non quotati						
Alitalia S.p.A.	37.614	-	(31.229)		6.385	5.349
Fin. Priv. S.r.l.	14.458	9.727	(5.562)		18.623	14.473
Fondo Anastasia	13.250	1.572			14.822	14.822
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	4.039	1.715			5.754	5.382
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	7.213	-	(6.655)		558	558
Euroqube	373	(47)	(222)		104	151
Tlcom I LP	1.427	-	(701)	(61)	665	665
Emittenti Titoli	117	4.154	-		4.271	3.598
Equinox Two SCA	8.019	-	(2.996)	(427)	4.596	4.447
Altre società	3.784	219	(1.116)	(25)	2.862	2.892
	90.294	17.340	(48.481)	(513)	58.640	52.337
	218.165	97.470	(91.575)	(604)	223.456	180.741

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente alla partecipazione in Alitalia S.p.A. (1.036 migliaia di euro).

Le **svalutazioni** si riferiscono principalmente alla partecipazione in Equinox Two S.C.A. (427 migliaia di euro).

L'**adeguamento a fair value a Patrimonio netto**, pari ad un valore positivo di 41.640 migliaia di euro, si riferisce principalmente alle partecipazioni in Mediobanca S.p.A. (31.901 migliaia di euro), RCS MediaGroup S.p.A. (4.592 migliaia di euro) e in Fin.Priv. S.r.l. (4.150 migliaia di euro).

Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2015.

Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE

La composizione è la seguente:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Attività per imposte differite	237.920	248.564
Fondo imposte differite	(50.115)	(53.029)
	187.805	195.535

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive, e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità giuridica e alla stessa autorità fiscale.

11. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Clienti	1.049.876	-	1.049.876	719.000	-	719.000
Fondo svalutazione crediti	(47.895)	-	(47.895)	(45.192)	-	(45.192)
	1.001.981	-	1.001.981	673.808	-	673.808

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 è dovuto al consueto andamento stagionale legato alle vendite con una crescita dei crediti commerciali proporzionale all'andamento dei ricavi. Il valore dei crediti commerciali al 30 giugno 2014 era pari a 973.999 migliaia di euro.

12. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti finanziari	63.846	58.893	4.953	97.651	56.167	41.484
Ratei e risconti commerciali	37.018	3.575	33.443	21.962	4.147	17.815
Crediti verso dipendenti	22.969	1.420	21.549	13.227	1.561	11.666
Crediti verso istituti previdenziali	12.094	-	12.094	10.643	-	10.643
Crediti vs erario imposte non correlate al reddito	122.630	10.452	112.178	102.889	12.123	90.766
Altri crediti	200.879	103.512	97.367	188.364	95.147	93.217
	459.436	177.852	281.584	434.736	169.145	265.591
Fondo svalutazione altri crediti	(247)	-	(247)	(317)	-	(317)
	459.189	177.852	281.337	434.419	169.145	265.274

I **crediti finanziari non correnti** (58.893 migliaia di euro) si riferiscono per 48.145 migliaia di euro (49.956 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile), remunerate a tassi di mercato.

I crediti finanziari correnti (4.953 migliaia di euro) si riferiscono per 2.130 migliaia di euro a risconti delle commissioni sulla linea di credito di tipo *revolving e term loan multicurrency*, concessa a Pirelli International Plc e a Pirelli & C S.p.A. e a interessi anticipati su prestiti sottoscritti dalla controllata Turk-Pirelli Lastikleri A.S..

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile al rimborso del finanziamento erogato alla collegata Sino Italian Wire Technology Co Ltd. nell'ambito della cessione del *business steelcord* (31.195 migliaia di euro).

I crediti verso erario per imposte non correlate al reddito (122.630 migliaia di euro) sono prevalentemente composti da crediti IVA per 64.961 migliaia di euro, crediti per *property tax* per 13.210 migliaia di euro, crediti per ritenute alla fonte per 3.961 migliaia di euro e crediti per ritenute IRPEF e contributi su dipendenti per 2.114 migliaia di euro.

Gli **altri crediti non correnti** (103.512 migliaia di euro) si riferiscono principalmente a somme depositate a garanzia di contenziosi legali e fiscali relativi alle unità brasiliane (66.492 migliaia di euro) e a crediti per garanzie a favore di Pirelli esercitabili nel caso in cui si manifestassero passività potenziali relative all'acquisizione, avvenuta nel 2012, della società Campneus Lider de Pneumaticos Ltda (Brasile) per 8.892 migliaia di euro.

Gli **altri crediti correnti** (97.367 migliaia di euro) includono principalmente anticipi a fornitori per 56.860 migliaia di euro, un credito per la cessione di un contenzioso attivo relativo ad Eletrobras in Brasile per 8.853 migliaia di euro, crediti per cessione di proprietà immobiliari non utilizzate per l'attività industriale in Brasile per 2.890 migliaia di euro e contributi per attività di ricerca e sviluppo da incassare da regione Piemonte per 4.437 migliaia di euro.

Per gli altri crediti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

13. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari sono relativi a imposte sul reddito ed ammontano a 97.689 migliaia di euro (di cui 7.555 migliaia di euro per attività non correnti) rispetto a 86.028 migliaia di euro del 31 dicembre 2014 (di cui 12.068 migliaia di euro per attività non correnti) e si riferiscono principalmente a crediti per imposte sul reddito (principalmente riferibili ad acconti d'imposta dell'esercizio), a IRPEG di anni precedenti in capo a Pirelli & C. S.p.A., e a crediti per imposte di anni precedenti in capo alle controllate brasiliane.

14. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	221.961	210.699
Materiali vari	8.067	7.193
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	76.788	70.966
Prodotti finiti	818.211	759.387
Merci acquistate per la rivendita	1.817	2.357
Acconti a fornitori	4.962	4.414
	1.131.806	1.055.016

Le rimanenze non sono sottoposte ad alcun vincolo di garanzia. L'incremento registrato nel primo semestre 2015 è principalmente legato alla stagionalità di alcune poste del capitale circolante e si riferisce principalmente allo stock di prodotti finiti, specie in Brasile ed Europa, che sarà assorbito nel corso del 2015.

15. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

I titoli detenuti per la negoziazione ammontano a 35.447 migliaia di euro rispetto a 61.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e comprendono principalmente titoli obbligazionari a tasso variabile non quotati e certificati di deposito detenuti dalle società brasiliane, dalla società svizzera Pirelli Tyre (Suisse) S.A. e dalla società argentina Pirelli Neumaticos S.A.I.C..

Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2015.

Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Le variazioni di *fair value* del periodo sono rilevate nel conto economico alla voce “oneri finanziari”.

16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide passano da 1.166.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 a 898.370 migliaia di euro al 30 giugno 2015, con una diminuzione di 268.299 migliaia di euro essenzialmente imputabile al flusso di cassa collegato alla stagionalità del capitale circolante netto.

Sono concentrate presso le società finanziarie del Gruppo e presso quelle società che generano liquidità e la impiegano localmente. Sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d’interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti detenuti in Venezuela, pari a complessivi 217.312 migliaia di euro, non si prestano al momento ad un’immediata trasferibilità alle altre unità del Gruppo.

Ai fini del rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi, pari a 61.457 migliaia di euro al 30 giugno 2015 (38.435 migliaia di euro al 30 giugno 2014).

17. PATRIMONIO NETTO

17.1 Di pertinenza della Capogruppo

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** passa da 2.548.345 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 a 2.707.511 migliaia di euro del 30 giugno 2015. L'aumento è sostanzialmente dovuto al risultato netto del periodo (positivo per 190.754 migliaia di euro), all'effetto combinato inflazione/svalutazione della controllata in Venezuela (positivo per 36.034 migliaia di euro), all'adeguamento a *fair value* di partecipazioni *available for sale* (positivo per 41.640 migliaia di euro), agli utili attuariali su fondi pensione (11.742 migliaia di euro escluso l'effetto fiscale), alle differenze cambi da conversione dei bilanci esteri (positiva per 46.248 migliaia di euro) controbilanciate parzialmente dalla variazione negativa legata ai dividendi erogati dalla Capogruppo (179.572 migliaia di euro).

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato al 30 giugno 2015 (incluse le azioni proprie in portafoglio) è rappresentato da n. 475.740.182 azioni ordinarie e n. 12.251.311 azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale e con godimento regolare, per complessivi 1.345.381 migliaia di euro. Il capitale sociale è rappresentato al netto del valore delle azioni proprie in portafoglio (n. 351.590 azioni ordinarie e n. 408.342 azioni di risparmio) ed ammonta pertanto a 1.343.285 migliaia di euro. Il totale delle azioni proprie in portafoglio rappresenta lo 0,16% del capitale sociale.

Il **patrimonio netto per azione** è pari a 5,548 euro rispetto a 5,222 euro del 31 dicembre 2014.

17.2 Di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi passa da 63.157 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 a 64.817 migliaia di euro al 30 giugno 2015. L'incremento è dovuto principalmente al risultato netto del periodo (positivo per 5.731 migliaia di euro), alla differenza cambio da conversione di bilanci esteri (positiva per 1.323 migliaia di euro) e all'effetto inflazione in Venezuela (positivo per 1.416 migliaia di euro), controbilanciati dalla diminuzione legata all'erogazione di dividendi agli azionisti di minoranza (6.656 migliaia di euro).

18. FONDI RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nel periodo:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE NON CORRENTE (in migliaia di euro)

	30/06/2015
Valore iniziale	97.799
Differenze da conversione	(5.270)
Incrementi	4.916
Utilizzi	(4.454)
Storni	(234)
Altro	32
Valore finale al 30/06/2015	92.789

La **parte non corrente** si riferisce principalmente ad accantonamenti effettuati:

- dalla controllata Pirelli Pneus Ltda con sede in Brasile a fronte di contenziosi di natura legale-fiscale (42.095 migliaia di euro) e vertenze lavoro (29.775 migliaia di euro);
- dalla Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. a fronte di contenziosi di natura fiscale (10.143 migliaia di euro) e per rischi commerciali, bonifiche e vertenze lavoro (5.609 migliaia di euro).

Gli **incrementi** si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti per vertenze lavoro nella controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile).

Gli **utilizzi** sono a fronte di costi sostenuti nel semestre prevalentemente per vertenze di lavoro da parte della controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile).

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)

	30/06/2015
Valore iniziale	67.030
Differenze da conversione	1.457
Incrementi	12.874
Utilizzi	(13.075)
Storni	(5.351)
Altro	4.329
Valore finale al 30/06/2015	67.264

La **parte corrente** include principalmente accantonamenti a fronte di reclami e garanzie prodotti (18.829 migliaia di euro), bonifiche di aree dismesse (3.576 migliaia di euro), riorganizzazioni e chiusura attività (1.595 migliaia di euro), contenziosi per malattie professionali (12.380 migliaia di euro), rischi fiscali (8.453 migliaia di euro), vertenze sul lavoro (3.427 migliaia di euro) e assicurazione infortuni lavoro (4.956 migliaia di euro).

Gli **incrementi** si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti per reclami su prodotto, vertenze lavoro, rischi fiscali ed altri rischi.

Gli **utilizzi** sono principalmente riconducibili a costi sostenuti per chiusure di pendenze in capo a unità con sede in Italia per contenziosi per malattie professionali e in Germania per riorganizzazioni aziendali.

Gli **storni** di fondi eccedenti hanno riguardato prevalentemente vertenze lavoro e controversie fiscali e legali.

19. FONDI DEL PERSONALE

La voce comprende:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Fondi pensione:		
- finanziati	192.104	203.183
- non finanziati	100.292	107.899
TFR (società italiane)	40.264	42.451
Piani di assistenza medica	22.951	22.337
Altri benefici	99.578	83.075
	455.189	458.945

- Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al **30 giugno 2015**:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015						
	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri paesi	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati							
Valore attuale delle passività finanziate				162.112	1.327.848	5.722	1.495.682
Fair value delle attività a servizio del piano				(134.857)	(1.164.040)	(4.681)	(1.303.578)
Fondi non finanziati							
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	96.758	3.534	100.292				
Passività nette in bilancio	96.758	3.534	100.292	27.255	163.808	1.041	192.104

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al **31 dicembre 2014**:

(in migliaia di euro)

	31/12/2014						
	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri paesi	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati							
Valore attuale delle passività finanziate				158.128	1.205.203	5.985	1.369.316
Fair value delle attività a servizio del piano				(116.931)	(1.044.306)	(4.896)	(1.166.133)
Fondi non finanziati							
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	104.008	3.891	107.899				
Passività nette in bilancio	104.008	3.891	107.899	41.197	160.897	1.089	203.183

I **movimenti del semestre** della passività netta a benefici definiti (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	Valore attuale passività lorda	Fair value delle attività a servizio del piano	Totale passività netta
Valore iniziale al 1° gennaio 2015	1.477.215	(1.166.133)	311.082
Differenze da conversione	128.140	(109.603)	18.537
Movimenti transitati da conto economico:			
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	544	-	544
- interessi passivi / (attivi)	27.343	(22.807)	4.536
	27.887	(22.807)	5.080
<i>Remeasurement</i> riconosciuti nel patrimonio netto:			
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-	-
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	3.806	-	3.806
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	(1.260)	-	(1.260)
- rendimento delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi		(15.413)	(15.413)
	2.546	(15.413)	(12.867)
Contribuzioni del datore di lavoro	-	(29.813)	(29.813)
Contribuzioni del lavoratore	12	(12)	-
Benefici pagati	(39.527)	39.527	-
Altro	(299)	676	376
Valore finale al 30 giugno 2015	1.595.974	(1.303.578)	292.396

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (nota 28), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (nota 33).

- Trattamento di fine rapporto (TFR)

I movimenti del semestre del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015
Valore iniziale	42.451
Movimenti transitati da conto economico:	
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	67
- costo per interessi	370
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:	
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(1.820)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-
Liquidazioni / anticipazioni	(767)
Altro	(37)
Valore Finale	40.264

Il costo del servizio prestato (67 migliaia di euro) è rilevato nel conto economico nella voce “costi del personale” (nota 28), il costo per interessi (370 migliaia di euro) è compreso negli “oneri finanziari” (nota 33).

- Piani di assistenza medica

La voce si riferisce esclusivamente al piano medico in essere della consociata negli Stati Uniti.

I movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015
Valore iniziale	22.337
Differenze da conversione	1.904
Movimenti transitati da conto economico:	
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	3
- costo per interessi	441
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:	
- (Utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(926)
- (Utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-
- Effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-
Benefici pagati	(808)
Valore Finale	22.951

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (nota 28), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (nota 33).

Informazioni aggiuntive relative ai benefici successivi al rapporto di lavoro

Gli utili netti attuariali maturati nel primo semestre 2015 imputati direttamente a patrimonio netto ammontano a 11.742 migliaia di euro (al 31 dicembre 2014 perdite nette per 30.263 migliaia di euro).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **30 giugno 2015** sono le seguenti:

	Italia	Germania	Olanda	Svezia	UK	USA
Tasso di sconto	2,15%	2,15%	2,15%	3,00%	3,80%	4,15%
Tasso di inflazione	1,50%	2,00%	2,00%	1,50%	3,12%	N/A
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	-	3,00%	2,00%	-	-	N/A
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale	-	-	-	-	-	6,00%
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - finale	-	-	-	-	-	4,50%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **31 dicembre 2014** erano le seguenti:

	Italia	Germania	Olanda	Svezia	UK	USA
Tasso di sconto	1,75%	1,75%	1,75%	2,40%	3,70%	3,75%
Tasso di inflazione	1,50%	2,00%	2,00%	1,50%	2,98%	N/A
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	-	3,00%	2,00%	-	-	N/A
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale	-	-	-	-	-	6,00%
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - finale	-	-	-	-	-	4,50%

Altri benefici a lungo termine

La composizione degli altri benefici è la seguente:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Piani di incentivazione a lungo termine	24.000	10.909
Premi di anzianità	17.801	17.252
Benefici assimilati a indennità di fine rapporto - società non italiane	50.628	46.340
Altri benefici a lungo termine	7.149	8.574
	99.578	83.075

Il valore dei Piani di incentivazione a lungo termine, pari a 24.000 migliaia di euro al 30 giugno 2015, rappresenta la miglior stima a *target* del piano di incentivazione triennale monetario Long Term Incentive 2014-2016 destinato al *Management* del Gruppo Pirelli e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea di Pirelli & C. rispettivamente in data 27 febbraio e 12 giugno 2014; tale piano di incentivazione è correlato agli obiettivi del periodo 2014 – 2016 contenuti nel Piano industriale 2013 – 2017.

20. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Obbligazioni	1.225.895	726.687	499.208	1.214.297	1.214.297	-
Debiti verso banche	1.394.667	693.953	700.714	1.034.380	563.735	470.645
Debiti verso altri finanziatori	7.448	2.234	5.214	16.028	1.055	14.973
Debiti per leasing finanziario	622	458	164	1.086	903	183
Ratei e risconti passivi finanziari	19.703	69	19.634	43.644	159	43.485
Altri debiti finanziari	5.998	1.650	4.348	3.181	1.577	1.604
	2.654.333	1.425.051	1.229.282	2.312.616	1.781.726	530.890

La voce **obbligazioni** si riferisce:

- per la parte corrente al prestito obbligazionario, *unrated*, collocato da Pirelli & C. S.p.A. sul mercato eurobond nel febbraio 2011 per un importo nominale complessivo di 500 milioni di euro con cedola fissa del 5,125% e scadenza nel febbraio 2016;
- per la parte non corrente:
 - o al *private placement* collocato da Pirelli International Plc sul mercato USA il 5 dicembre 2012 per un importo nominale complessivo di 150 milioni di USD (pari a 134.060 migliaia di euro al cambio del 30 giugno 2015), con durata compresa fra 5 e 12 anni e cedola media pari a 5,05%;
 - o al prestito obbligazionario, *unrated*, collocato da Pirelli International Plc sul mercato eurobond nel novembre 2014 per un importo nominale di 600 milioni di euro con cedola fissa del 1,75%.

Il valore contabile della voce obbligazioni è stato così determinato:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Valore nominale	1.234.026	1.223.548
Costi di transazione	(13.828)	(13.828)
Ammortamento tasso di interesse effettivo	5.697	4.304
Aggiustamento per derivati in <i>fair value hedge</i>	-	273
	1.225.895	1.214.297

I debiti verso banche, pari a 1.394.667 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a :

- finanziamenti erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a favore di Pirelli Tyre S.p.A. per progetti di ricerca e sviluppo e a favore di S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l. per investimenti industriali locali. Tali finanziamenti ammontano a un totale di 250.000 migliaia di euro (250.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), interamente utilizzati, classificati per 200.000 migliaia di euro fra i debiti verso banche correnti e per la parte residua, pari a 50.000 migliaia di euro, fra i debiti verso banche non correnti;
- 371.127 migliaia di euro (75.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) relativi all'utilizzo della linea di credito *revolving* e *term loan multicurrency* da 1.000.000 migliaia di euro, con durata quinquennale, concessa a Pirelli International Plc e sottoscritta il 9 gennaio 2015 in sostituzione dell'esistente linea di credito *revolving* di 1.200.000 migliaia di euro. Tali utilizzi sono stati classificati fra i debiti verso banche non correnti;
- 100.000 migliaia di euro relativi all'utilizzo della linea di credito *revolving* e *term loan* da 200.000 migliaia di euro, con durata quinquennale, concessa a Pirelli & C. S.p.A. e sottoscritta il 13 febbraio 2015. Tali utilizzi sono stati classificati fra i debiti verso banche non correnti;
- 43.000 migliaia di euro relativi allo *Schuldschein* (originariamente di complessivi nominali 155.000 migliaia di euro e parzialmente rimborsato a giugno 2015), finanziamento sindacato dal *lender* sulla base di un certificato di debito governato dalla legge tedesca, concesso a Pirelli International Plc ed erogato il 14 dicembre 2012 con scadenza compresa fra giugno 2016 e dicembre 2017;
- 43.412 migliaia di euro relativi ad alcuni finanziamenti classificati fra i debiti verso banche correnti concessi alle consociate messicane da HSBC Bank per 31.988 migliaia di euro e dal Banco BBVA per 11.424 migliaia di euro. Questi finanziamenti hanno scadenza a 180 giorni e non sono coperti da alcun tipo di garanzia. Nel mese di gennaio 2015 le consociate messicane hanno inoltre rimborsato a Bancomext il finanziamento in essere e pari a 45.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2014;
- 6.613 migliaia di euro, di cui 1.644 migliaia di euro classificati fra i debiti verso banche non correnti, erogati dal Banco Nacion Argentina tra l'ottobre 2011 e il giugno 2012 a favore di Pirelli Neumaticos S.A.I.C. La durata del finanziamento è di 5 anni ed è coperto da garanzia reale;

- utilizzo di linee di credito a livello locale in Cina, Brasile e Turchia per 444.006 migliaia di euro, di cui 316.940 migliaia di euro classificati tra i debiti verso banche correnti e la parte residua, pari a 127.067 migliaia di euro, classificati tra i debiti verso banche non correnti.

Al 30 giugno 2015 il Gruppo dispone, oltre alla liquidità e a titoli detenuti per la negoziazione pari a 933.817 migliaia di euro, di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 728.873 migliaia di euro (1.125.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), la cui scadenza è 2020.

I **ratei e risconti passivi finanziari** (19.703 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al rateo per interessi maturati sui prestiti obbligazionari (15.964 migliaia di euro; 23.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e al rateo per interessi su finanziamenti da banche per 2.118 migliaia di euro (1.203 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). Il rateo su *interest rate swaps* si attesta a 582 migliaia di euro rispetto a 18.152 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Negli **altri debiti finanziari non correnti** è iscritto il deposito cauzionale versato da Prelios S.p.A. per 1.650 migliaia di euro, relativo alla locazione di parte del fabbricato in cui si svolgono anche le attività R&D di Pirelli & C. S.p.A. in Italia, per tutta la durata della locazione (15 ottobre 2012 – 14 ottobre 2018).

Il costo medio del debito per il primo semestre 2015 è stato pari a 6,24%.

Per i debiti correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

Per i debiti finanziari non correnti si riporta di seguito il *fair value* confrontato con il relativo valore contabile:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015		31/12/2014	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Prestito obbligazionario Pirelli & C. S.p.A.	-	-	498.941	523.565
Prestito obbligazionario Pirelli International Plc	593.252	596.502	592.483	605.184
Private placement Pirelli International Plc	133.435	142.334	122.873	147.731
Debiti verso banche	693.953	797.426	563.735	566.125
Altri debiti finanziari	4.411	4.411	3.694	3.694
	1.425.051	1.540.673	1.781.726	1.846.299

Con riferimento alla presenza di *covenant* finanziari e di clausole di *negative pledge* si segnala che:

- la linea di credito di tipo *revolving* e *term loan multicurrency*, concessa a Pirelli International Plc per un importo totale di 1.000.000 migliaia di euro e utilizzata per 371.127 migliaia di euro prevede, per quanto riguarda i *negative pledge*, l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di 200.000 migliaia di euro e il 5% dei Total Assets (come definiti nel Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.), con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a "trade finance", "project finance" e finanza agevolata o su finanziamenti erogati da organismi sovranazionali;
- la linea di credito di tipo *revolving* e *term loan*, concessa a Pirelli & C. S.p.A. per un importo totale di 200.000 migliaia di euro e utilizzata per 100.000 migliaia di euro prevede, per quanto riguarda i *negative pledge*, l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di 200.000 migliaia di euro e il 5% dei Total Assets (come definiti nel Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.), con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a "trade finance", "project finance" e finanza agevolata o su finanziamenti erogati da organismi sovranazionali;

- il *private placement* da complessivi 150.000 migliaia di USD con scadenze comprese tra il 5 dicembre 2017 e il 5 dicembre 2024 prevede, oltre agli impegni di cui sopra:
 - il rispetto di un rapporto massimo tra indebitamento non centralizzato (in società diverse da Pirelli International Plc, Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Tyre S.p.A.) e attività totali come risultanti dal Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A. pari al 25% (e che in ogni caso il rapporto tra debito cosiddetto “*secured*” e attivo totale non superi il 15%);
 - l’introduzione di un *covenant* finanziario tale per cui il *ratio* margine operativo lordo / oneri finanziari come risultanti dal Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A. risulti maggiore o uguale a 3,5 nel caso in cui il rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo sia maggiore di 2,5.

Tali parametri al 30 giugno 2015 risultano rispettati.

- per quanto riguarda i *negative pledge*, l’impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di 100.000 migliaia di euro e il 3% dei Total Assets (come definiti nel Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.), con l’eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a “*trade finance*”, “*project finance*” e finanza agevolata o su finanziamenti erogati da organismi sovranazionali;
- lo *Schuldschein* sottoscritto da Pirelli International Plc, di nominali 43.000 migliaia di euro con scadenze comprese tra giugno 2016 e dicembre 2017 (originariamente di complessivi nominali 155.000 migliaia di euro e parzialmente rimborsato a giugno 2015) prevede, per quanto riguarda i *negative pledge*, l’impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di 100.000 migliaia di euro e il 3% dei Total Assets (come definiti nel Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.), con l’eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a “*trade finance*”, “*project finance*” e finanza agevolata o su finanziamenti erogati da organismi sovranazionali.

Gli altri debiti finanziari in essere non contengono *covenant* finanziari.

21. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così composti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Fornitori	1.155.380	-	1.155.380	1.377.024	-	1.377.024
Effetti passivi	8.145	-	8.145	17.288	-	17.288
	1.163.525	-	1.163.525	1.394.312	-	1.394.312

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

22. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015			31/12/2014		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Ratei e risconti passivi commerciali	63.980	34.443	29.537	69.354	36.230	33.124
Debiti vs erario imposte non correlate al reddito	103.201	3.945	99.256	121.692	4.622	117.070
Debiti verso dipendenti	131.493	5	131.488	103.211	-	103.211
Debiti verso istituti di previdenza	63.130	22.883	40.247	75.356	29.098	46.258
Dividendi deliberati	7.119	-	7.119	9.624	-	9.624
Altri debiti	141.057	4.202	136.855	138.932	4.742	134.190
	509.980	65.478	444.502	518.169	74.692	443.477

I **ratei e risconti passivi commerciali non correnti** (34.443 migliaia di euro) si riferiscono per 30.830 migliaia di euro al valore residuo dei contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti realizzati in Messico e Romania. Il beneficio è riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti per i quali il contributo è stato ricevuto.

I ratei e risconti passivi commerciali correnti (29.537 migliaia di euro) includono 6.351 migliaia di euro relativi all'incentivo fiscale del sito industriale di Gravatai realizzato in Brasile e riscontato per la durata del periodo di ammortamento dell'investimento, 5.653 migliaia di euro per contributi pubblici erogati dalla Regione Piemonte relativi al finanziamento in conto impianti finalizzato alla realizzazione del Nuovo Polo Tecnologico di Settimo Torinese e il cui beneficio è riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti per i quali il contributo è stato ricevuto, 2.696 migliaia di euro per iniziative di natura commerciale, 2.490 migliaia di euro per coperture assicurative in alcuni paesi dell'area Europa, 1.658 migliaia di euro relativi alla quota non ancora rilevata a conto economico dei contributi statali ricevuti per l'investimento di Slatina in Romania e 1.044 migliaia di euro per debiti verso personale interinale impiegato in Turchia.

I debiti verso erario per imposte non correlate al reddito (103.201 migliaia di euro) sono prevalentemente composti da debiti IVA e imposte equivalenti per 66.075 migliaia di euro, debiti per ritenute IRPEF e contributi su dipendenti per 11.374 migliaia di euro, debiti per altre ritenute alla fonte per 6.207 migliaia di euro e debiti per *property tax* per 2.747 migliaia di euro.

I debiti correnti verso dipendenti (131.493 migliaia di euro) includono competenze maturate nel periodo ma non ancora liquidate, comprensive della stima degli incentivi.

Gli **altri debiti correnti** (136.855 migliaia di euro) comprendono principalmente:

- 66.965 migliaia di euro per l'acquisto di immobilizzazioni materiali (76.398 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- 12.247 migliaia di euro relativi all'aggiustamento prezzo sulla cessione delle attività *steeltcord* in Cina da corrispondere a Bekaert;
- 9.714 migliaia di euro per ritenute alla fonte su redditi (8.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- 7.032 migliaia di euro per debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti (8.061 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- 5.819 migliaia di euro per anticipi da clienti (16.839 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- 2.211 migliaia di euro per dazi doganali;
- 1.024 migliaia di euro per debiti verso amministratori, sindaci e organismi di vigilanza (1.662 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Per gli altri debiti correnti e non correnti si ritiene che il valore approssimi il relativo *fair value*.

23. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono per la maggior parte relativi a imposte sul reddito nazionali e regionali nei vari paesi e ammontano a 108.128 migliaia di euro (di cui 3.214 migliaia di euro per passività non correnti) rispetto ad 104.158 migliaia di euro del 31 dicembre 2014 (di cui 3.397 migliaia di euro per passività non correnti).

24. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati. Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)

	30/06/2015		31/12/2014	
	Attività correnti	Passività correnti	Attività correnti	Passività correnti
Non in hedge accounting				
Derivati su cambi - posizioni commerciali	22.598	(22.248)	19.765	(26.002)
Derivati su cambi - inclusi in posizione finanziaria netta	10.437	(14.865)	5.868	(2.553)
Derivati su tassi di interesse			-	(2.180)
Altri derivati - inclusi in posizione finanziaria netta		(3.336)		(2.089)
In hedge accounting				
- cash flow hedge:				
Derivati su cambi - posizioni commerciali			2.113	
Derivati su tassi di interesse	6.326		606	(10.011)
Altri derivati		(219)	545	
- fair value hedge				
Derivati su tassi di interesse - inclusi in posizione finanziaria netta			207	
	39.361	(40.668)	29.104	(42.835)
- Totale derivati inclusi in posizione finanziaria netta	10.437	(18.201)	6.075	(4.642)

Strumenti finanziari derivati non in hedge accounting

Il valore dei **derivati su cambi** corrisponde alla valutazione a *fair value* di acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell'*hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Strumenti finanziari derivati in hedge accounting

- Cash flow hedge

Il valore dei **derivati su tassi di interesse**, rilevati fra le attività correnti per 6.326 migliaia di euro si riferisce alla valutazione a *fair value* di 4 *cross currency interest rate swaps* negoziati nel novembre 2012 per coprire l'esposizione al rischio cambio e limitare l'esposizione al rischio tasso associati al *private placement* collocato da Pirelli International Plc sul mercato USA per un importo nominale complessivo di USD 150 milioni, durata compresa fra 5 e 12 anni (si veda nota 20 "Debiti verso banche e altri finanziatori"). L'obiettivo è quello di coprire le variazioni dei flussi di cassa del debito denominati in valuta estera (sia capitale che interessi) legati a variazioni nei tassi di cambio. L'importo relativo a detto derivato rilevato a patrimonio netto nel periodo è negativo per 3.424 migliaia di euro.

25. IMPEGNI E RISCHI

Impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali sono pari a 103.133 migliaia di euro riferiti in prevalenza alle società in Russia, Romania, Brasile, Italia, Messico e UK.

Impegni per acquisto di partecipazioni/quote di fondi

Si riferiscono ad impegni a sottoscrivere quote della società Equinox Two S.c.a., società di private equity specializzata in investimenti in società quotate e non quotate con alto potenziale di crescita, per un controvalore pari a un massimo di 2.208 migliaia di euro.

Altri rischi

All'inizio di aprile 2014 la Commissione Europea ha comunicato a Pirelli e agli altri soggetti coinvolti (tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi, controllata da Pirelli sino al luglio 2005), la decisione presa a conclusione dell'indagine antitrust avviata relativamente al business dei cavi energia, che prevede una sanzione a carico di Prysmian pari a circa 104 milioni di euro per una parte dei quali, pari a 67 milioni di euro, Pirelli è chiamata a rispondere in solido con Prysmian. Tale decisione conferma che non vi è stato un coinvolgimento diretto di Pirelli nel presunto cartello. La contestata violazione antitrust è riconducibile esclusivamente al principio della cosiddetta "*parental liability*", in quanto, durante parte del periodo del presunto cartello, Prysmian era controllata da Pirelli. Pirelli ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea contro la decisione della Commissione Europea contestando l'applicazione del principio di "*parental liability*". Pirelli ritiene infatti che non le sia applicabile il principio della "*parental liability*".

La Commissione Europea ha inoltre intimato a Pirelli di depositare garanzia bancaria a copertura del pagamento, se e quando dovuto, del 50% della sanzione comminata a Prysmian e Pirelli in solido tra loro. In conseguenza di quanto sopra Pirelli ha consegnato in data 17 dicembre 2014 la garanzia richiesta alla Commissione.

Pirelli ha intrapreso un'azione davanti al Tribunale di Milano affinché venga accertato e dichiarato l'obbligo di Prysmian di tenere manlevata Pirelli da qualsiasi pretesa della Commissione Europea in relazione alla predetta sanzione.

Pirelli, sulla base di accurate analisi giuridiche supportate da autorevoli pareri di legali esterni, ritiene di non essere coinvolta nelle presunte irregolarità della sua ex controllata, e che la piena responsabilità finale dell'eventuale violazione (e del pagamento della relativa sanzione) debba essere esclusivamente a carico della società direttamente coinvolta.

In conseguenza di quanto sopra la valutazione del rischio è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015.

26. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi per vendite di beni	3.124.077	2.933.794
Ricavi per prestazioni di servizi	54.382	53.077
	3.178.459	2.986.871

27. ALTRI PROVENTI

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni materiali	1.396	2.355
Proventi da affitti	3.664	3.921
Indennizzi assicurativi e risarcimenti vari	9.186	12.931
Recuperi e rimborsi	31.070	29.871
Contributi pubblici	2.961	1.918
Altro	37.661	36.534
	85.938	87.530

La voce **recuperi e rimborsi** accoglie principalmente:

- rimborsi d'imposta per complessivi 9.930 migliaia di euro derivanti da agevolazioni fiscali ottenute in Argentina, Egitto e nello stato di Bahia in Brasile sulle esportazioni commerciali;
- rimborsi di imposte e dazi per complessivi 8.015 migliaia di euro ricevuti in Italia per 6.022 migliaia di euro e in Germania per 1.744 migliaia di euro come contributi per smaltimento pneumatici e contributi per acquisti di gas ed energia;
- proventi derivanti dalla vendita di materiali di scarto conseguiti da Turchia e Regno Unito per complessivi 4.796 migliaia di euro;
- recuperi di costi per eventi di marketing e di spese di gestione affitti in Italia e Regno Unito per complessivi 1.552 migliaia di euro.

La voce **altro** include i proventi per attività sportiva pari a 16.356 migliaia di euro (17.237 migliaia di euro nel primo semestre 2014), proventi da rilascio fondi rischi e oneri per 5.583 migliaia di euro (4.887 migliaia di euro nel semestre 2014) e fondi svalutazione crediti per 1.054 migliaia di euro.

28. COSTI DEL PERSONALE

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Salari e stipendi	510.596	479.806
Oneri sociali	89.694	88.565
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati	16.764	15.185
Costi per fondi pensione a contributi definiti	10.693	10.275
Costi relativi a fondi pensione a benefici definiti	544	342
Costi relativi ai piani di assistenza medica a benefici definiti	3	2
Costi relativi a premi di anzianità	1.161	1.530
Costi per piani assistenza medica a contributi definiti	21.200	18.115
Altri costi	4.039	3.229
	654.694	617.049

I costi del personale includono **oneri non ricorrenti** per 3.794 migliaia di euro per costi di ristrutturazione che rappresentano lo 0,6% del totale. Nello stesso periodo del 2014 la voce includeva 12.681 migliaia di euro che rappresentavano il 2,1% del totale.

29. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	9.989	10.366
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	148.266	133.450
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	7	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	601	2.020
	158.863	145.836

30. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Costi di vendita	167.689	145.886
Acquisti merci destinate alla rivendita	159.530	147.184
Fluidi ed energia	105.103	113.854
Pubblicità	111.259	107.195
Consulenze	31.101	24.816
Manutenzioni	32.671	31.072
Gestione e custodia magazzini	30.989	28.112
Locazioni e noleggi	60.830	53.351
Lavorazioni esterne da terzi	20.541	17.885
Spese viaggio	27.870	22.484
Spese informatiche	16.075	13.508
Compensi key manager	5.585	3.921
Accantonamenti vari	17.790	10.733
Bolli, tributi ed imposte locali	21.418	18.403
Mensa	12.492	9.496
Svalutazione crediti	8.484	10.225
Assicurazioni	17.120	13.931
Spese per prestazioni di pulizie	9.948	9.869
Smaltimenti rifiuti	10.020	11.152
Spese per sicurezza	6.404	5.624
Spese telefoniche	6.107	5.848
Altro	69.930	65.235
	948.956	869.784

Essi includono **oneri non ricorrenti** per 943 migliaia di euro che rappresentano lo 0,1% del totale.

31. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

31.1 Quota di risultato di società collegate e JV

La quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per 3.983 migliaia di euro e si riferisce principalmente alle partecipazioni in Prelios S.p.A. (negativa per 3.884 migliaia di euro) e nella *joint venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia (negativa per 1.604 migliaia di euro) controbilanciate in parte dall'utile di 1.069 migliaia di euro riferito alla partecipazione in Eurostazioni S.p.A.. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato alla precedente nota 8 (Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*).

31.2 Utili da partecipazioni

Sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Effetto conversione prestito obbligazionario Prelios S.p.A.	-	13.307
Altri proventi da partecipazioni	231	853
	231	14.160

31.3 Perdite da partecipazioni

La composizione della voce è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Adeguamento a <i>fair value</i> azioni categoria B Prelios	-	4.772
Svalutazione partecipazioni collegate	778	8.390
Svalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	604	13.032
	1.382	26.194

La **svalutazione di partecipazioni in società collegate** si riferisce alla partecipazione in Fenice S.r.l. come precedentemente descritto alla nota 8 “Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*”.

La voce **svalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita** si riferisce in particolare alla partecipazione in Equinox Two S.C.A. (427 migliaia di euro rispetto a 1.679 migliaia di euro del primo semestre 2014). Nel primo semestre 2014 la voce includeva inoltre la svalutazione della partecipazione in Alitalia S.p.A. (11.229 migliaia di euro).

31.4 Dividendi

I dividendi ammontano a 1.139 migliaia di euro e si riferiscono principalmente per 458 migliaia di euro a proventi da fondi comuni di investimento (304 migliaia di euro nel primo semestre 2014).

32. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Interessi	28.250	16.492
Altri proventi finanziari	4.725	4.988
Utili su cambi netti	27.102	-
	60.077	21.480

Gli **interessi** includono 12.681 migliaia di euro per interessi attivi verso istituti finanziari (4.549 migliaia di euro nel primo semestre 2014), 9.413 migliaia di euro di interessi su titoli a reddito fisso (4.696 migliaia di euro nel primo semestre 2014), 3.604 migliaia di euro per interessi su *interest rate swap* (4.337 migliaia di euro nel primo semestre 2014), 1.097 migliaia di euro per interessi su crediti commerciali (1.220 migliaia di euro nel primo semestre 2014) e 760 migliaia di euro per interessi su titoli di stato (1.075 migliaia di euro nel primo semestre 2014).

La voce **altri proventi finanziari** include principalmente 3.494 migliaia di euro di interessi maturati su depositi cauzionali versati dalle consociate brasiliane a garanzia di contenziosi legali e fiscali.

Gli **utili su cambi netti** pari a 27.102 migliaia di euro (utili su cambi pari a 1.234.179 migliaia di euro e perdite su cambi pari a 1.207.077 migliaia di euro) si riferiscono all'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del bilancio e agli utili netti sulle partite chiuse nel corso del semestre.

Confrontando tali utili netti su cambi, pari a 27.102 migliaia di euro, con la valutazione a *fair value* della componente cambi dei derivati su cambi di copertura, negoziati nell'ambito della strategia di copertura dal rischio di cambio del gruppo (perdite nette di 41.343 migliaia di euro, come successivamente indicato alla voce "valutazione a *fair value* di strumenti derivati su cambi"), ne deriva che la gestione del rischio cambio è sostanzialmente in equilibrio, tenendo conto che lo sbilancio negativo, pari a 14.241 migliaia di euro, è principalmente legato alla svalutazione della moneta venezuelana (14.212 migliaia di euro) che non è oggetto di copertura. Su quest'ultima impatta in particolare l'adeguamento al cambio di 12,8 bolivar per dollaro (14,32 bolivar per euro) di una parte significativa delle transazioni commerciali in valuta estera registrate dalla controllata Pirelli de Venezuela C.A. *outstanding* al 30 giugno 2015.

33. ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Interessi	57.311	56.893
Commissioni	19.118	8.849
Effetto alta inflazione Venezuela	18.899	12.113
Altri oneri finanziari	2.998	3.748
Perdite su cambi nette	-	9.611
Interessi netti su fondi del personale	8.711	9.313
Valutazione a <i>fair value</i> titoli detenuti per la negoziazione	8	431
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	63.723	7.964
Valutazione a <i>fair value</i> di altri strumenti derivati	2.649	4.660
	173.417	113.582

Gli **interessi** includono 13.280 migliaia di euro a fronte del prestito obbligazionario emesso da Pirelli & C. S.p.A. nel 2011 (13.251 migliaia di euro nel primo semestre 2014), 2.939 migliaia di euro a fronte del *private placement* collocato da Pirelli International Plc sul mercato americano a fine 2012 (2.924 migliaia di euro nel primo semestre 2014), 5.976 migliaia di euro a fronte del prestito obbligazionario collocato da Pirelli International Plc sul mercato *eurobond* nel novembre 2014 e 5.497 migliaia di euro per interessi su *interest rate swaps* (8.168 migliaia di euro nel primo semestre 2014).

La voce **interessi netti su fondi del personale** include principalmente 4.536 migliaia di euro relativi ai fondi pensione, 370 migliaia di euro relativi al trattamento di fine rapporto e 441 migliaia di euro relativi ai piani di assistenza medica (si veda nota 19 “Fondi del personale”).

La **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce a operazioni di acquisto / vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie, in accordo con la politica di gestione del rischio cambio del gruppo. Per le operazioni aperte a fine periodo, il *fair value* è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio. La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse, legata al differenziale di tassi di interesse tra le valute oggetto delle singole coperture, pari ad un costo netto di 22.380 migliaia di euro, e la componente cambi, pari ad un costo netto di 41.343 migliaia di euro.

La **valutazione a fair value di altri strumenti derivati** (si veda anche nota 24 “Strumenti finanziari derivati”) include principalmente 1.247 migliaia di euro relativi all’adeguamento a *fair value* di *interest rate swap* su cui non è stato attivato l’*hedge accounting* e 1.024 migliaia di euro relativi all’adeguamento a *fair value* di altri derivati su cambi per i quali non è stato attivato l’*hedge accounting*.

34. IMPOSTE

Le imposte risultano così composte:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Imposte correnti	102.047	114.860
Imposte differite	15.754	-
	117.801	114.860

Gli oneri fiscali sono stati pari a 117.801 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (114.860 migliaia di euro) a seguito del miglioramento del risultato operativo.

35. ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (*DISCONTINUED OPERATIONS*)

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione del 100% delle attività *steelcord* siglato da Pirelli e Bekaert in data 28 febbraio 2014, il business *steelcord* si qualifica come "discontinued operation". Con la cessione avvenuta in data 6 febbraio 2015 delle attività *steelcord* in Turchia e del 27 marzo 2015 in Cina, si è completata la cessione dell'intero business da Pirelli a Bekaert. Le attività *steelcord* facevano parte del segmento operativo *Industrial*.

Si rammenta a tale proposito che il business *steelcord* forniva la cordicella metallica necessaria alla produzione degli pneumatici e che l'accordo di vendita con Bekaert include un *long term supply agreement* per la fornitura a Pirelli di tale materiale.

Il risultato delle attività operative cessate è così analizzabile:

(in migliaia di euro)

	01/01 - 30/06/2015	01/01-30/06/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.058	43.600
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variat. scorte)	(10.139)	(14.100)
Costi del personale	(484)	(8.500)
Ammortamenti e svalutazioni	-	(2.200)
Altri costi	-	(14.500)
Risultato operativo	435	4.300
Oneri finanziari	-	(1.600)
Risultato al lordo delle imposte	435	2.700
Imposte	-	(1.000)
Risultato del periodo	435	1.700
Minusvalenza lorda cessione attività	(705)	-
Effetto fiscale cessione	(714)	-
Minusvalenza netta da cessione	(1.419)	-
Rigiro riserva cambi unità cedute	(13.950)	-
Totale risultato attività operative cessate	(14.934)	1.700

La **minusvalenza netta da cessione** negativa per 1.419 migliaia di euro (inclusiva di imposte indirette sulla cessione pari a complessivi 714 migliaia di euro) si riferisce alla cessione della società controllata turca Celikord A.S e della collegata cinese Sino Italian Wire Technology CO. Ltd.. Tale minusvalenza riduce parzialmente la plusvalenza netta (ante rigiro riserve cambi), pari a complessivi 17.878 migliaia di euro, registrata nell'esercizio 2014 relativamente alla cessione delle attività *steelcord* in Italia, Brasile e Romania. In sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 le attività *steelcord* in Cina e Turchia erano state valutate al minore tra il valore di iscrizione a bilancio ed il loro *fair value* sulla base degli elementi prevedibili a tale data.

La voce **rigiro riserva cambi unità cedute** è relativa a perdite su cambio da conversione in euro del bilancio della controllata turca, maturate nel corso dei precedenti esercizi, contabilizzate nel patrimonio netto e riclassificate a conto economico a seguito della cessione.

36. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'**utile/(perdita) base** per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza della Capogruppo (rettificato per tener conto del dividendo minimo destinato alle azioni di risparmio) e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	205.688	187.332
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	(5.097)	(4.642)
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo rettificato relativo alle attività in funzionamento	200.591	182.690
Utile base per azione ordinaria relativo alle attività in funzionamento (in euro per azione)	0,422	0,384

Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività operative cessate	(14.934)	1.700
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	370	(42)
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo rettificato delle attività operative cessate	(14.564)	1.658
Utile base per azione relativo alle attività operative cessate (in euro per azione)	(0,031)	0,003

Non è stato calcolato l'**utile/(perdita) diluito** per azione in quanto, non essendo più in vigore i piani di *stock option*, non vi sono i presupposti per una sua determinazione.

37. DIVIDENDI PER AZIONE

Nel corso del primo semestre 2015, Pirelli & C. S.p.A ha distribuito ai propri azionisti, sul risultato dell'anno 2014, un dividendo unitario di euro 0,367 per ciascuna delle n. 475.388.592 azioni ordinarie (escluso le proprie) e di euro 0,431 per ciascuna delle n. 11.842.969 azioni di risparmio (escluso le proprie) per complessivi 179.572 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2014, Pirelli & C. S.p.A. aveva distribuito ai propri azionisti, sul risultato dell'anno 2013, un dividendo unitario di euro 0,32 per ciascuna azione ordinaria (escluso le proprie) e di euro 0,39 per ciascuna azione di risparmio (escluso le proprie) per complessivi 156.743 migliaia di euro.

38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria e Conto Economico che includono le partite con parti correlate e la relativa percentuale d'incidenza:

(in milioni di euro)

	Totale bilancio al 30/06/2015	di cui parti correlate	% incidenza	Totale bilancio al 31/12/2014	di cui parti correlate	% incidenza
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA						
Attività correnti						
Crediti commerciali	1.002,0	1,3	0,13%	673,8	1,7	0,25%
Altri crediti	281,3	1,9	0,66%	265,3	31,6	11,92%
Passività non correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.425,1	73,4	5,15%	1.781,7	3,4	0,19%
Passività correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.229,3	6,5	0,53%	530,9	30,2	0,1
Debiti commerciali	1.163,5	17,7	1,52%	1.394,3	34,5	2,48%
Altri debiti	444,5	0,4	0,09%	443,5	0,4	0,09%
Disponibilità liquide	898,4	64,0	7,1%	1.166,7	120,0	10,3%
	1° sem. 2015	di cui parti correlate	% incidenza	1° sem. 2014	di cui parti correlate	% incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.178,5	-	0,00%	2.986,9	0,1	0,00%
Altri proventi	85,9	1,6	1,88%	87,5	1,6	1,83%
Costi del personale	(654,7)	(4,8)	0,73%	(617,0)	(2,5)	0,41%
Altri costi	(949,0)	(24,8)	2,61%	(869,8)	(22,7)	2,61%
Proventi finanziari	60,1	0,4	0,66%	21,5	0,2	0,96%
Oneri finanziari	(173,4)	(0,7)	0,4%	(113,6)	-	0,0%
Risultato da partecipazioni	(4,0)	(4,0)	99,7%	(27,2)	(2,6)	9,41%

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e i flussi finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2015.

RAPPORTI CON SOCIETA COLLEGATE e JOINT VENTURE

(in milioni di euro)

Altri proventi	1,6	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione verso il gruppo Prelios (euro 1,0 milioni), a servizi resi a Prelios S.p.A. (euro 0,1 milioni) e a royalties corrisposte da Idea Granda Società Consortile S.r.l. a Pirelli & C. Ambiente S.r.l. (euro 0,3 milioni).
Altri costi	19,2	Questa voce accoglie costi per acquisto di energia e noleggio macchinari verso Industriekraftwerk Breuberg GmbH (euro 11,4 milioni), costi per acquisto di prodotti da Sino Italian Wire Technology Co. Ltd (euro 7,7 milioni) e prestazioni di servizi dal consorzio CORIMAV (0,1 milioni di euro).
Proventi finanziari	0,4	L'importo si riferisce agli interessi sul finanziamento erogato a Sino Italian Wire Technology Co. Ltd..
Crediti commerciali correnti	1,3	Comprendono crediti per prestazioni di servizi erogati al gruppo Prelios S.p.A. (euro 0,5 milioni), a Idea Granda Società Consortile S.r.l. (euro 0,3 milioni), a GWM Renewable Energy S.p.A (euro 0,3 milioni) e a PT Evoluzione Tyres (euro 0,1 milioni).
Altri crediti correnti	1,9	L'importo si riferisce al credito per cessione di impianti a GWM Renewable Energy II S.p.A. (euro 0,1 milioni), a crediti per dividendi verso Eurostazioni S.p.A. (euro 1,7 milioni) e a crediti finanziari verso Fenice S.r.l. (euro 0,1 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1,7	Deposito cauzionale ricevuto da Prelios S.p.A. a garanzia della locazione dello stabile R&D di Milano.
Debiti commerciali correnti	17,7	L'importo si riferisce al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH .
Altri debiti correnti	0,4	Tra gli altri vi sono in particolare i debiti verso il gruppo GWM Renewable Energy II (euro 0,3 milioni) e il risconto della quota relativa al canone di locazione del fabbricato R&D di Milano (euro 0,1 milioni) a Prelios S.p.A..

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(in milioni di euro)

Oneri finanziari	0,7	L'importo si riferisce a interessi a Unicredit (euro 0,2 milioni) e al gruppo Intesa - San Paolo (euro 0,4 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	71,8	L'importo si riferisce all'utilizzo della linea da euro 1 miliardo verso UniCredit (euro 37,1 milioni) e all'utilizzo della linea di credito da euro 100 milioni verso il gruppo Intesa (euro 33,3 milioni) e ad altri finanziamenti ricevuti dal gruppo Intesa - San Paolo (euro 0,3 milioni) e Unicredit (euro 1,1 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	6,5	L'importo si riferisce a debiti per finanziamenti dal gruppo Intesa - San Paolo (euro 6,3 milioni) e Unicredit (euro 0,2 milioni).
Disponibilità liquide	64,0	L'importo si riferisce principalmente a depositi presso il gruppo Intesa - San Paolo (euro 57,5 milioni) e Unicredit (euro 6,1 milioni).

Benefici a dirigenti con responsabilità strategica

Al 30 giugno 2015 i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a 10.376 migliaia di euro (6.441 migliaia di euro nel primo semestre 2014). La parte relativa ai benefici al personale dipendente è stata imputata nella voce di conto economico "costi del personale" per 4.791 migliaia di euro (2.520 migliaia di euro nel primo semestre 2014) e per 5.585 migliaia di euro nella voce "altri costi" (3.921 migliaia di euro nel primo semestre 2014).

39. ALTRE INFORMAZIONI

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca passano da 99,7 milioni di euro del primo semestre 2014 (3,3% delle vendite) a 107,6 milioni di euro del primo semestre 2015 (3,4% delle vendite). Sono spese in conto economico in quanto non sussistono i requisiti richiesti dai principi IFRS in merito alla loro capitalizzazione.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

(valuta locale contro euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medio 1° semestre		Variazione in %
	30/06/2015	31/12/2014		2015	2014	
Bolivar Venezuela Fuerte	14,3219	14,5692	(1,70%)	14,3219	14,4775	(1,07%)
Corona Svedese	9,2150	9,3930	(1,90%)	9,3401	8,9561	4,29%
Dollaro Australiano	1,4550	1,4829	(1,88%)	1,4261	1,4990	(4,86%)
Dollaro Canadese	1,3839	1,4063	(1,59%)	1,3774	1,5031	(8,36%)
Dollaro Singapore	1,5068	1,6058	(6,17%)	1,5061	1,7282	(12,85%)
Dollaro USA	1,1189	1,2141	(7,84%)	1,1158	1,3708	(18,60%)
Dollaro Taiwan	34,5438	38,4336	(10,12%)	34,8141	41,3792	(15,87%)
Franco Svizzero	1,0413	1,2924	(19,43%)	1,0567	1,2214	(13,49%)
Sterlina Egiziana	8,5421	8,6840	(1,63%)	8,4242	9,6240	(12,47%)
Lira Turca (nuova)	2,9822	2,8207	5,73%	2,8576	2,9704	(3,80%)
Nuovo Leu Rumeno	4,4735	4,4821	(0,19%)	4,4471	4,4642	(0,38%)
Peso Argentino	10,1686	10,3818	(2,05%)	9,8467	10,9531	(10,10%)
Peso Messicano	17,5068	17,8808	(2,09%)	16,8726	17,9557	(6,03%)
Rand Sudafricano	13,6416	14,0353	(2,81%)	13,3048	14,6733	(9,33%)
Real Brasiliano	3,4603	3,2270	7,23%	3,3115	3,1487	5,17%
Renminbi Cinese	6,8405	7,4291	(7,92%)	6,8384	8,4146	(18,73%)
Rublo Russo	61,5206	68,3427	(9,98%)	64,3300	48,1140	33,70%
Sterlina Inglese	0,7114	0,7789	(8,67%)	0,7323	0,8215	(10,86%)
Yen Giapponese	137,0100	145,2300	(5,66%)	134,2042	140,4673	(4,46%)

Si segnala che, ai fini del consolidamento dei dati della controllata in Venezuela al 30 giugno 2015, è stato adottato il tasso di cambio fissato dall'asta del SICAD I di fine giugno 2015, pari a 12,8 bolivar per dollaro (14,32 bolivar per euro) sulla base di quanto stabilito dal "Convenio Cambiario N. 25" emanato in Venezuela il 22 gennaio 2014, che ha chiarito che il tasso di cambio ufficiale di 6,3 bolivar per dollaro (8,68 bolivar per euro) è sempre più riservato unicamente agli acquisti di beni e servizi ritenuti "essenziali" dal governo venezuelano.

Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

(in migliaia di euro)

	Nota	30/06/2015		31/12/2014	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	20	1.229.282	6.521	530.890	30.244
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	24	18.201		4.642	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	20	1.425.051	73.428	1.781.726	3.367
Totale debito lordo		2.672.534		2.317.258	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	(898.370)	(64.040)	(1.166.669)	(120.000)
Titoli detenuti per la negoziazione	15	(35.447)		(61.404)	
Crediti finanziari correnti	12	(4.953)	(101)	(41.484)	(31.611)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	24	(10.437)		(6.075)	
Indebitamento finanziario netto *		1.723.327		1.041.626	
Crediti finanziari non correnti	12	(58.894)		(56.167)	
A Posizione finanziaria netta attività in funzionamento		1.664.433		985.459	
B Posizione finanziaria netta attività operative cessate		-		(5.801)	
A+B Posizione finanziaria netta totale		1.664.433		979.658	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

Il peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile all'andamento stagionale del capitale circolante con una crescita dei crediti commerciali, proporzionale con l'andamento dei ricavi, ed un aumento degli stock di prodotti finiti, specie in Brasile ed Europa nonché alla distribuzione di dividendi (189.561 migliaia di euro) erogati nel corso del primo semestre 2015.

Area di consolidamento

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli GmbH	Pneumatici	Vienna	Euro	726,728	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro	700,000	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Francia						
Pneus Pirelli S.A.S	Pneumatici	Villepinte	Euro	1,515,858	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	7,694,943	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Drahtcord Saar Geschaefstuehrungs GmbH I.L. in liquidazione	Pneumatici	Merzig	Euro	60,000	50.00%	Pirelli Deutschland GmbH
Drahtcord Saar GmbH & Co. KG I.L. in liquidazione	Pneumatici	Merzig	Euro	30,000,000	50.00%	Pirelli Deutschland GmbH
Driver Handelssysteme GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26,000	100.00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Deutschland GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26,334,100	100.00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	25,000	100.00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstuecksverwaltungs GmbH	Pneumatici	Hoechst / Odenwald	Euro	26,000	100.00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pneumobil GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	259,225	100.00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Grecia						
Elastika Pirelli C.S.A.	Pneumatici	Elliniko- Argyroupoli	Euro	11,630,000	99.90%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0.10%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Pneumatici	Atene	\$ Usa	22,050,000	79.86%	Pirelli Tyre S.p.A.
The Experts in Wheels – Driver Hellas S.A.	Pneumatici	Elliniko- Argyroupoli	Euro	100,000	72.80%	Elastika Pirelli C.S.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Italia						
Driver Italia S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	350,000	71.48%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Servizi Retail S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	120,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
HB Servizi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Maristel S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	1,020,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.r.l.	Ambiente	Milano	Euro	10,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Consumer Italia S.r.l.	Pneumatici	Milano	Euro	10,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Design S.r.l.	Moda	Milano	Euro	1,020,000	100.00%	PZero S.r.l.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Pneumatici	Torinese (To)	Euro	40,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Labs S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	5,000,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	2,047,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	1,010,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Industrial S.r.l.	Pneumatici	Milano	Euro	10,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	756,820,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Poliambulatorio Bicocca S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
PZero S.r.l.	Moda	Milano	Euro	4,000,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104,000	92.25%	Pirelli & C. S.p.A.
					2.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					1.95%	Pirelli & C. Ambiente S.r.l.
					0.95%	Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.
					0.95%	Pirelli Labs S.p.A.
					0.95%	Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.
					0.95%	PZero S.r.l.
Ultrasic S.r.l.	Ambiente	Milano	Euro	20,000	100.00%	Pirelli & C. Ambiente S.r.l.
Paesi Bassi						
E-VOLUTION Tyre B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	261,700,000	65.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	38,045,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	18,152	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Polonia						
Driver Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100,000	69.00%	Pirelli Polska Sp.ZO.O.
Pirelli Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625,771	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Regno Unito						
CTC 2008 Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	100,000	100.00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Cif Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	4	25.00%	Pirelli General Executive Pension Trustees LTD
					25.00%	Pirelli General & Overseas Pension Trustees LTD
					25.00%	Pirelli Tyres Executive Pension Trustees LTD
					25.00%	Pirelli Tyres Pension Trustees LTD
Pirelli International plc (ex-Pirelli International Ltd)	Finanziaria	Burton on Trent	Euro	250,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Motorsport Services Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli General Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100.00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100.00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli Tyres Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100.00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	16,000,000	100.00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100.00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli UK Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	163,991,278	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	85,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	6,639	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Romania						
S.C. Pirelli & C. Eco Technology RO S.r.l.	Mobilità sostenibile	Oras Bumbesti Ju	Ron	40,000,000	100.00%	Pirelli & C. Ambiente S.r.l.
S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.	Pneumatici	Slatina	Ron	853,912,300	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Russia						
Closed Joint Stock Company "Voronezh Tyre Plant"	Pneumatici	Voronezh	Rublo Russia	1,520,000,000	100.00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
OOO Pirelli Tyre Services	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	54,685,259	95.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
					5.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Limited Liability Company "AMTEL-Russian Tyres"	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	10,000	100.00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	4,000,000	99.91%	E-VOLUTION Tyre B.V.
					0.09%	OOO Pirelli Tyre Services
Limited Liability Company "Vyatskaya Shina"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	4,912,000	100.00%	Open Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant"
Open Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	354,088,639	100.00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	951,000	56.15%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
					0.32%	Omnia Motor S.A. - Sociedad Unipersonal
Omnia Motor S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	1,502,530	100.00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	25,075,907	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Tyre & Fleet S.L. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	20,000	100.00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Svezia						
Dackia Aktiebolag	Pneumatici	Taby	Corona Sve.	31,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Inter Wheel Sweden Aktiebolag	Pneumatici	Karlstad	Corona Sve.	1,000,000	100.00%	Dackia Aktiebolag
Pirelli Tyre Nordic Aktiebolag	Pneumatici	Bromma	Corona Sve.	950,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svizzera						
Pirelli Group Reinsurance Company SA	Servizi	Lugano	Fr. Sv.	8,000,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Suisse) SA	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Turchia						
Turk-Pirelli Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turchia	204,500,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung.	3,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	St-Laurent (Quebec)	\$ Can.	6,000,000	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	New York (New York)	\$ Usa	10	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Rome (Georgia)	\$ Usa	1	100.00%	Pirelli North America Inc.
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	101,325,176	95.00% 5.00%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Pneus Ltda
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	101,427,384	64.00%	Pirelli Pneus Ltda
CPA - Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Barueri	Real	200,000	100.00%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Ecosil - Industria Quimica do Brasil Ltda	Pneumatici	Meleiro	Real	9,699,055	97.88%	Pirelli Pneus Ltda
Pirelli Ltda	Finanziaria	Sao Paulo	Real	14,000,000	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda	Pneumatici	Santo André	Real	838,205,399	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Properties Ltda	Finanza	Santo André	Real	2,000,000	100.00%	Pirelli Ltda
RF Centro de Testes de Produtos Automotivos Ltda	Pneumatici	Elias Fausto (Sao Paulo)	Real	6,812,000	100.00%	Pirelli Pneus Ltda
T3 Brasil Industria de Pneus Agricolas e de Veiculos Pesados Ltda	Pneumatici	San Paolo	Real	1,000	99.00% 1.00%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli & C. S.p.A.
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logistica Ltda	Pneumatici	Santo André	Real	1,006,000	99.98% 0.02%	Pirelli Pneus Ltda Pirelli Ltda
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Limitada	Pneumatici	Santiago	Peso Cileno/000	1,918,451	99.98% 0.02%	Pirelli Pneus Ltda Pirelli Ltda
Colombia						
Pirelli de Colombia SAS (ex-Pirelli de Colombia SA)	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col/000	3,315,069	96.12% 2.28% 1.60%	Pirelli Pneus Ltda Pirelli de Venezuela C.A. TLM - Total Logistic Management Serviços de Logistica Ltda
Perù						
Pirelli de Peru S.A.C.	Pneumatici	Lima	Nuevos Soles	837,745	100.00%	Pirelli Pneus Ltda

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Messico						
Pirelli Neumaticos de Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	35,098,400	99.98% 0.02%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Ltda
Pirelli Neumaticos S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	3,249,016,500	99.40% 0.60%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Pneus Ltda
Pirelli Servicios S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	50,000	99.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					1.00%	Servicios Pirelli Mexico S.A. de C.V.
Servicios Pirelli Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	50,000	99.00% 1.00%	Pirelli Pneus Ltda Pirelli Ltda
Venezuela						
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici	Valencia	Bolivar/000	20,062,679	96.22%	Pirelli Tyre S.p.A.
Africa						
Egitto						
Alexandria Tire Company S.A.E.	Pneumatici	Alessandria	Lira Egiziana	393,000,000	89.08% 0.03%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Tyre (Suisse) SA
International Tire Company Ltd	Pneumatici	Alessandria	Lira Egiziana	50,000	99.80%	Alexandria Tire Company S.A.E.
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Centurion	Rand Sudafr.	1	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Sydney	\$ Austr.	150,000	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Nuova Zelanda						
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici	Auckland	\$ N.Z.	100	100.00%	Pirelli Tyres Australia Pty Ltd
Asia						
Cina						
Pirelli Tyre Co., Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Renminbi	1,721,150,000	90.00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Trading (Shanghai) Co., Ltd	Pneumatici	Shangai	\$ USA	700,000	100.00%	Pirelli China Tyre N.V.
Yanzhou HIXIH Ecotech Environment Co., Ltd.	Mobilità sostenibile	Yanzhou	Renminbi	130,000,000	100.00%	Pirelli Tyre Co. Ltd
Corea						
Pirelli Korea Ltd	Pneumatici	Seoul	Korean Won	100,000,000	100.00%	Pirelli Asia Pte Ltd
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Yen Giapponese	2,200,000,000	100.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	\$ Sing.	2	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Taiwan						
Pirelli Taiwan Co. Ltd	Pneumatici	New Taipei City	\$ N.T.	10,000,000	100.00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Generazione elettricità	Hoechst / Odenwald	Euro	1,533,876	26.00%	Pirelli Deutschland GmbH
Grecia						
Eco Elastika S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	60,000	20.00%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Consorzio per la Ricerca di Materiali Avanzati (CORIMAV)	Finanziaria	Milano	Euro	103,500	100.00%	Pirelli & C. S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Finanziaria	Roma	Euro	160,000,000	32.71%	Pirelli & C. S.p.A.
Fenice S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	41,885,034	62.56%	Pirelli & C. S.p.A.
GWM Renewable Energy II S.p.A.	Ambiente	Roma	Euro	15,063,016	16.87%	Pirelli & C. Ambiente S.r.l.
Idea Granda Società Consortile r.l.	Ambiente	Cuneo	Euro	1,292,500	49.00%	Pirelli & C. Ambiente S.r.l.
Prelios S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	426,441,257	29.22%	Pirelli & C. S.p.A. del capitale votante
Serenergy S.r.l.	Ambiente	Milano	Euro	25,500	50.00%	Pirelli & C. Ambiente S.r.l.
Romania						
S.C. Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160,000	20.00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200,000	20.00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Asia						
Indonesia						
PT Evoluzione Tyres	Pneumatici	Subang	\$ USA	68,000,000	60.00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Elenco delle altre partecipazioni rilevanti						
Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Belgio						
Euroqube S.A. (in liquidazione)	Servizi	Bruxelles	Euro	84,861,116	17.79%	Pirelli & C. S.p.A.
Francia						
Aliapur S.A.	Pneumatici	Lione	Euro	262,500	14.29%	Preus Pirelli S.A.S.
Italia						
Fin. Priv. S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	20,000	14.29%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	1,008,000	14.29%	Pirelli Polska Sp. ZO.O.
Regno Unito						
Tcom I Ltd Partnership	Finanziaria	Londra	Euro	1,154	10.83%	Pirelli UK Ltd
Tunisia						
Société Tunisienne des Industries de Pneumatiques S.A.	Pneumatici	Tunisi	Dinaro Tunisino	12,623,469	15.83%	Pirelli Tyre S.p.A.

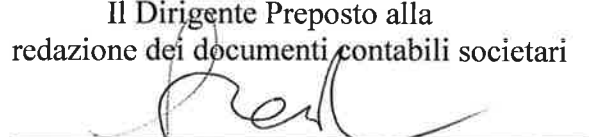
**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del decreto legislativo
24 febbraio 1998, n.58 e ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n. 11971 del
14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

- 1 I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2015.
- 2 Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2015 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- 3 Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.
- La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

6 agosto 2015

Il Presidente
e Amministratore Delegato

(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari

(Francesco Tanzi)

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Pirelli & C. S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Pirelli & C. S.p.A. e controllate (Gruppo Pirelli) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

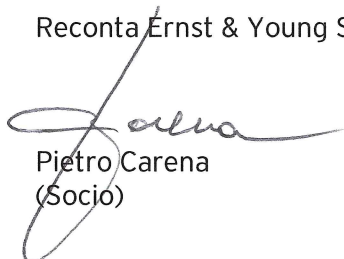
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pirelli al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Pietro Carena
(Socio)